

# C.UFO.M MAGAZINE

Numero **03** C.UFO.M Magazine

## RITORNO SU LAHMU (OSSIMORO MARTE 2)

- 👁️ UFO: UN FENOMENO "QUASI SCIENTIFICO" CHE PUÒ SALVARE IL PIANETA TERRA. VINCERE I PRECONCETTI
- 👁️ IMPATTO PSICOLOGICO IN IPOTESI DI CIVILTÀ EXTRATERRESTRI  
PRIMI RISULTATI QUESTIONARIO DEL Q.UFO

- MESSAGGI DALL'INFINITO
- SCIE CHIMICHE PARTE III
- PIANETA MARTE E SCENARIO ASTRONOMICO V.A.S.
- IL CASO CASH-LANDRUM, TEXAS 1980
- AKHENATON E PACAL  
INCONTRI RAVVICINATI CON "FOTO
- C.UFO.M GRANDE FOLLA A POMEZIA  
DOMENICA 10 APRILE

# Sommario

- 10 Ritorno su Lahmu (Ossimoro Marte2)
- 16 Ufo: Un fenomeno "Quasi scientifico" che può salvare il pianeta terra. Vincere i preconcetti
- 27 Impatto Psicologico in ipotesi di civiltà extraterrestri  
Primi risultati questionario del Q.UFO
- 34 Messaggi dall'infinito
- 40 Scie Chimiche III
- 42 Pianeta Marte e scenario astronomico V.A.S.
- 48 Il caso Cash-Landrum, Texas 1980
- 51 Akhenaton e Pacal  
Incontri ravvicinati con "foto"
- 55 C.UFO.M Grande folla a Pomezia domenica 10 Aprile

# Rubriche

- 3 L'Opinione
- 6 News
- 60 Angolo delle Analisi:  
UFO a Pomigliano d'Arco
- 63 Quattro passi nel mistero
- 64 Posta dei lettori
- 66 Libri scelti per voi



il c.UFO.m. Magazine è un notiziario non periodico realizzato dal:  
Centro Ufologico Mediterraneo

**A cura di:**  
dott. Angelo Carannante  
ing. Ennio Piccaluga

**Progetto Grafico:**  
Staff C.UFO.M

**Hanno contribuito alla realizzazione di questo numero:**  
Nino Capobianco, Angelo Carannante, Pompeo de Franco, Raffaele Di Grazia, Angelo Maggioni, Ennio Piccaluga, Francesco Leporatti, Emilio Spedicato, Adamo Fucci.

E' vietata la riproduzione dei contenuti del notiziario senza la necessaria autorizzazione del c.UFO.m.  
La responsabilità dei tesi e delle immagini pubblicate è imputabile ai soli autori.

CUFOM magazine è un notiziario edita senza scopo di lucro, senza una periodicità fissa e programmata, la cui diffusione avviene solo mediante internet o comunque canali telematici, email e download. I contenuti e gli articoli in essa pubblicati sono di esclusiva proprietà degli autori e della Associazione CUFOM, Centro Ufologico Mediterraneo, che ne cura la realizzazione all'interno dell'attività associativa. Stante la natura dello stesso, così come previsto dall'art. 3-bis del DL 18 maggio 2012, n. 63, il presente notiziario rientra tra quelle non soggette agli obblighi stabiliti dall'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, dall'articolo 1 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, e dall'articolo 16 della legge 7 marzo 2001, n. 62, e ad esso non si applicano le disposizioni di cui alla delibera dell'AGCOM n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008, e successive modificazioni

# L'Opinione



## Disclosure imminente?

*Di Ennio Piccaluga*

Sembra, in effetti, che gli eventi stiano precipitando e che tutto spinga nella direzione di una prossima rivelazione in materia UFO-alieni-E.T. L'ultima esternazione è quella del Presidente della Commissione Europea, Jean Claude Juncker, che ha fatto riferimento a "dirigenti di altri pianeti" che, da lontano, si occupano, e preoccupano, dei destini dell'Europa. Le sue parole non lasciano dubbi su quello che ha voluto effettivamente dire, né c'è stata una successiva smentita o ulteriore chiarimento. Ciò che invece appare incredibile, è l'indifferenza con cui i media hanno trattato l'esternazione: i giornalisti di regime l'hanno ignorata, lasciando i commenti solo a testate minori. Dunque i dirigenti di "altri pianeti" sono preoccupati? E....di quali pianeti? Marte? Sarebbe l'unico che potrebbe entrare nel discorso, a meno che Juncker si riferisse a pianeti extrasolari. Potrebbero entrare in gioco anche le lune di Giove o di Saturno: pare che su alcune di esse ci sia acqua e, forse, vita. Ma Juncker si è riferito solo a pianeti. Rimane Marte, quindi, il più probabile. E, aggiungerei, il più sicuro, visto che sull'argomento è in pubblicazione, proprio in questi giorni, il mio "Ritorno su Lahmu" – con sottotitolo "Ossimoro Marte 2". Nel nuovo libro dimostro la presenza di vita, anche intelligente, in alcuni ben celati anfratti del pianeta nostro vicino. Ma perché tutto sta avvenendo così rapidamente? Solo poche settimane fa, a Pomezia, Pier Fortunato Zanfretta ha riferito che gli alieni Dargos

avrebbero chiesto, ed ottenuto, dalle autorità terrestri un tratto di mare adatto (abbastanza profondo, ma anche protetto dalle correnti oceaniche) in cui potersi stabilire, in pace con i terrestri e con la natura. Sembrerebbe l'esternazione di un folle, e lo stesso Zanfretta si è affrettato a precisare che non metterebbe la mano sul fuoco su quanto detto, poiché si è limitato a riferire delle informazioni ricevute. Guarda caso però, quasi in sincronia con le affermazioni del nostro metronotte, e con procedura del tutto inedita, 316 km quadrati del nostro Mar Tirreno sono stati ceduti alla Francia, potenza marina della NATO, che ha immediatamente circoscritto l'area pattugliandola con navi militari. Un tratto di mare con profondità fino a 900 metri, pescoso e pulito dal punto di vista ambientale. Una coincidenza? Forse, ma quante coincidenze sono accettabili? E che dire della promessa di Hillary Clinton di fare rivelazioni in materia UFO, qualora fosse eletta? Come se non sapessimo tutti che il cover up, in questa materia, ha un livello di top secret superiore a quello del presidente degli Stati Uniti! In ogni caso la direzione sembra essere verso una rapida disclosure. Se poi questa aspettativa fosse disattesa, sarà la pubblicazione di "Ritorno su Lahmu" a fare piazza pulita di tutte le incertezze: gli alieni ci sono e stanno su Marte. In un modo o in un altro lo saprete, e presto.

piccalugaennio@gmail.com

# L'Opinione



*Di Angelo Carannante*

E' il terzo numero di C.UFO.M. Magazine, nostro Notiziario ufficiale. I primi due sono stati un successo strepitoso, con ben 7.000 numeri scaricati fino ad ora. Consiglio chi ancora non l'avesse fatto ancora un download immediato. Vero è che C.UFO.M. Magazine è gratuito, ma è altrettanto vero che per aversi simili numeri può solo significare un notevolissimo interesse degli appassionati. L'ufologia attraversa momenti certamente non facili. Meno male che ci siamo noi in Italia dove tutto tace, salvo la solita statistica periodica sugli avvistamenti proposta da qualcuno e che riguarda ufo files che restano negli impolverati archivi di chi la propone. Abbiamo resi pubblici (noi si!), negli ultimi mesi, dei casi di primissimo livello: quello di Praia a Mare e quello di Iglesias, tanto per citarne un paio. Non ci fermiamo solo agli avvistamenti nostro pane quotidiano, ma ci occupiamo attivamente di archeologia spaziale e di Marte in particolare con immagini sfuggite al ferreo cover up degli Enti Spaziali e che spesso lasciano a bocca aperta. Non a caso, proprio in questo periodo, vede la luce il secondo libro del nostro presidente onorario, ing. Ennio Piccaluga, dal titolo "Ritorno su Lahmu", che si preannuncia un altro best seller dopo il successo straordinario di Ossimoro Marte.

E non dimentichiamo che c'è la mia introduzione ed una mia...scoperta sul suolo del Pianeta Rosso, che darà grande valore e rilancerà un' "anomalia" che ha fatto parlare tutto il mondo. In questo numero vedremo articoli di firme già conosciute, ma anche un new entry di grande valore come il prof. Emilio Spedicato docente di fisica all'università di fisica.

Altro nuovo elemento è Francesco Leporatti. Non resta dunque che fare sempre di più ricerca libera e senza condizionamenti di alcuno. Attendiamo il convegno e congresso annuale C.UFO.M. di Pomezia in programma il 2 ottobre 2016, dove se ne vedranno delle belle con grandi ospiti. Quello del 10.04.2016 ha avuto un successo enorme con grande folla ed interesse notevolissimo dei media nazionali. Dunque buon divertimento con C.UFO.M. Magazine 3.

[angelo.carannante40@gmail.com](mailto:angelo.carannante40@gmail.com)



**AVVISTAMENTI C.UFO.M**

**CUFOM. UFO SFERICO INSEGUE AEREO. ANCONA, ANCORA ITALIA CENTRALE! AVVISTAMENTI IN DIRETTA**  
22 AGOSTO 2016 / REDAZIONE

CUFOM. UFO SFERICO INSEGUE AEREO. ANCONA, ANCORA ITALIA CENTRALE! AVVISTAMENTI IN DIRETTA. Buongiorno, mi chiamo...

**CUFOM. AVVISTAMENTO DI UNA PALLA LUMINOSA**

**UFO/ALIENI**

**CUFOM. CORSICA, UN UFO VIENE COLPITO DA UN FULMINE!**  
18 SETTEMBRE 2016 / MAGGIORI

CUFOM. CORSICA, UN UFO VIENE COLPITO DA UN FULMINE! - Ecco cosa ha raccontato il testimone...

**CUFOM. VIDEO. I 100 MISTERI DI MARTE!**  
18 SETTEMBRE 2016 / REDAZIONE

ARTICOLI PIÙ LETTI

- Una notizia inquietante. Attacco degli alieni negli Usa: 500...  
**Letto (19144)**
- La più grande base aliena d'Europa è in Italia?  
**Letto (18407)**
- Ufo a Roma: video di un grande avvistamento!  
**Letto (17318)**
- CUFOM Trasporto eccezionale in direzione dell'Area 51  
**Letto (12744)**
- Un ufo nei cieli saronesi inseguito da due F-15 Eagle  
**Letto (11823)**
- Gli alieni sono arrivati su Parigi? Filmato inquietante!  
**Letto (9870)**
- AGGIORNAMENTO DEL 2 MARZO 2014 - Ecco perché allo sta...  
**Letto (9500)**



**Segnala il tuo Avvistamento** →

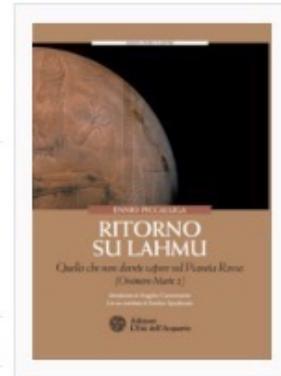
**Iscriviti al C.UFO.M**

Tweet di @InfoCufom

**CUFOM** @InfoCufom

CUFOM. ANTICA MAPPA DEL 1418 CAMBIERÀ LA STORIA? - C.UFO.M centroufologicomediterraneo.it/tp/cufom-antic...

Incorpora Visualizza su Twitter



**Seguiteci sul nostro sito**

**WWW.CENTROUFOLOGICOMEDITERRANEO.IT**

**Per segnalarci i tuoi Avvistamenti o per qualsiasi informazione puoi contattarci ai seguenti indirizzi:**

**centroufologicomediterraneo@gmail.com ,  
angelo.carannante40@gmail.com**

## Ex agente di polizia svela alcuni retroscena circa l'UFO di Rendlesham



A suo tempo, l'incontro ravvicinato con un Ufo, soprannominato la Roswell britannica, fece notizia sulle prime pagine del defunto News of the World venendo ampiamente trattato anche dagli autori di diversi libri e documentari a tema. Ora alcune nuove indiscrezioni sono state recentemente pubblicate dal mirror.co.uk secondo il quale un ex agente di polizia si sarebbe fatto avanti con delle nuove e sorprendenti informazioni che potrebbero gettare nuova luce sul più famoso caso UFO della Gran Bretagna. L'ex agente di polizia della British Transport Police, Gary Heseltine, 56 anni, afferma che la base RAF di Bentwaters è stata ripetutamente visitata da strani dispositivi volanti di

fattura sconosciuta i quali sembravano rivolgere una particolare attenzione verso i segretissimi siti di stoccaggio di armi nucleari allestiti all'interno di una delle tante basi americane dislocate strategicamente su tutto il territorio britannico. Gary, che ha trascorso quasi 24 anni di servizio per conto del British Transport Police, afferma che il vice comandante della base, il colonnello Charles Halt, gli confidò all'epoca che all'interno della base aerea di Suffolk si nascondeva il più grande arsenale di armi nucleari mai costruito in Europa. Durante un incontro ravvicinato con uno di questi oggetti volanti non identificati, il sergente Jim Penniston afferma che dopo aver toccato la superficie di un piccolo dispositivo dalla forma triangolare, si accorse che la struttura esterna dell'oggetto volante era estremamente calda e soprattutto molto "liscia al tatto". Sulla struttura esterna del dispositivo dall'aspetto metallico, erano impressi degli strani simboli molto simili agli antichi geroglifici dell'antico Egitto. Il Col. Halt fu uno dei pochi ufficiali che all'epoca tentarono di indagare su ciò che stava realmente accadendo in prossimità delle basi militari, organizzando una piccola squadra di esperti insieme ai quali si inoltrò all'interno della foresta di Rendlesham dove due notti dopo fu avvistato nuovamente uno di questi strani oggetti volanti. In quell'occasione gli esperti riuscirono a registrare per 20 minuti un nastro audio attraverso il quale veniva descritto l'oggetto volante come "un ammiccante occhio rosso". L'aspetto più controverso della vicenda sono alcuni rapporti secondo i quali dall'oggetto furono sparati dei fasci luminosi che sembravano concentrarsi tutti nella "zona per lo stoccaggio di armi non convenzionali", un termine usato dai militari per classificare una serie di bunker nucleari. Il detective in pensione Gary Heseltine afferma che il Colonnello Halt gli confidò in un'occasione che all'interno della base RAF di Bentwaters venivano custoditi dei "missili nucleari, molti dei quali proprio nella zona di stoccaggio di "armi non convenzionali" (WSA), la stessa area riservata dove erano stati avvistati gli strani oggetti volanti.

Fonte: **Mistero UFO**

<http://misteroufo.blogspot.it/2016/05/ex-agente-di-polizia-svela-alcuni.html>

Articolo a cura del Presidente C.UFO.M. **Angelo Carannante** e dell'Ufologo C.UFO.M. **Pompeo De Franco**

## Stanton T. Friedman: "quello del 1947 non era un pallone meteorologico"



Il fisico nucleare e saggista statunitense Stanton T. Friedman è conosciuto da molti per essere il più famoso ufologo del Nord America e probabilmente del mondo intero. Lo scienziato ha lavorato sui sistemi di fissione e fusione nucleare nonché su dei classificati sistemi di propulsione progettati dalla General Electric in vista delle future esplorazioni spaziali. Come ufologo, ha tenuto conferenze in più di 600 scuole degli Stati Uniti, in 50 stati, 9 province e 18 paesi. Il famoso fisico è anche co-autore del libro "Roswell, Crash a Corona", e di "Top Secret Majic". Inoltre ha partecipato

anche a numerosi documentari televisivi tra cui History Channel e Sci-Fi Channel nonché ad altre centinaia di programmi radiofonici e televisivi.

### Le sue indagini sull'incidente UFO di Roswell.

Nel 1978, lo scienziato ebbe modo di incontrarsi con l'ex maggiore Jesse Marcel, coinvolto nel 1947 nel recupero dei resti di quello che secondo l'Air Force era soltanto un pallone meteorologico. Durante quell'incontro del 1978 Marcel confidò a Friedman che l'oggetto recuperato nel 1947 dai militari americani non era affatto un pallone meteorologico, ma bensì un'astronave aliena.

Nel condurre le sue indagini Friedman è riuscito a contattare anche una decina di altri testimoni che per tutti questi anni hanno preferito tacere sui fatti accaduti a Roswell, tra cui un generale che ha avvalorato le affermazioni di Marcel. Friedman ha scritto un libro, *The Roswell Incident*, attraverso il quale vengono rese pubbliche le scomode dichiarazioni rilasciate da numerosi testimoni. Dopo aver pubblicato decine di libri, lo scienziato nucleare ha concluso che all'epoca fu organizzato intenzionalmente una sorta di Watergate, un copertura di "proporzioni cosmiche". Egli è convinto che le autorità statunitensi avevano cercato coscientemente di coprire alcuni particolari riconducibili allo schianto di un UFO in modo che venissero evitati disordini su scala globale. In una conferenza del 2015 organizzata in occasione del MUFON Symposium, lo scienziato va in profondità sui risultati ottenuti da alcuni importanti studi come quelli conseguiti dal Project Blue Book, un controverso programma che si prefiggeva di catalogare e studiare i numerosi documenti e fotografie di autentici UFO, tutte delle scomode prove che dovevano rimanere assolutamente segrete. Egli cita anche una serie di motivi per cui gli extraterrestri che quotidianamente visitano la Terra non sono ancora atterrati nel giardino della Casa Bianca e il motivo per cui i governi continuano a nascondere le numerose prove.

Nel suo libro "Dischi volanti e Scienza" Friedman sostiene che gli UFO provengono da galassie relativamente vicine.

Fonte: **Mistero UFO**

<http://misteroufo.blogspot.it/2016/05/stanton-t-friedmanquello-del-1947-non.html>

Articolo a cura del Presidente C.UFO.M. **Angelo Carannante** e dell'Ufologo C.UFO.M. **Pompeo De Franco**

## **L'ex funzionario Usa e gli Ufo Chris Mellon, a lungo al servizio del Ministero della Difesa americano, parla di Oggetti Volanti Non Identificati. Un fenomeno da non sottovalutare.**



Gli UFO vanno studiati scientificamente, sulla scorta delle informazioni a nostra disposizione, di per sé già impressionanti. Ma non ci sono prove che i Governi- in particolare, quello americano- abbiano mai insabbiato le notizie. A sostenerlo è un ex funzionario USA, Christopher Mellon, che da qualche mese ha aderito a UFODATA, un progetto che riunisce un panel di esperti alla ricerca della verità su questo fenomeno. Tra di loro c'è anche la giornalista investigativa Leslie Kean. Proprio lei, sull'Huffington Post, ha pubblicato un'intervista a Mellon. Un personaggio di primo piano, con notevoli credenziali: per molti anni ha lavorato per il Ministero della Difesa, con accesso a settori molto riservati dello Stato, con i più alti nullaosta in ambito

di sicurezza nazionale. In particolare, ha trascorso un decennio alla Commissione del Senato incaricata di controllare le attività di CIA (Central Intelligence Agency), NSA (National Security Agency), NRO (National Reconnaissance Office). Nella sua attività, ha potuto visitare anche la famigerata Area 51.

In questa chiacchierata realizzata principalmente via mail, per la prima volta ha accettato di parlare di Oggetti Volanti Non Identificati, argomento del quale si sarebbe appassionato quando era solo un bambino, dopo aver visto un video sorprendente che mostrava un grande disco dorato muoversi nel cielo, tra le nuvole, "in modo che era difficile da falsificare", ha detto. E da allora non ha mai smesso di interessarsene, anche se- ha sottolineato- come pura curiosità personale.

Inevitabile una domanda sulla Clinton. Da candidata alla Casa Bianca, sta promettendo di "andare a fondo" per scoprire la verità sugli UFO, ma da Segretario di Stato non avrebbe dovuto leggere- e dunque conoscere- quei documenti che ora vorrebbe divulgare? "No"- risponde sicuro Mellon. "L'accesso a certi programmi è basato sulla necessità di sapere. Funzionari come John Podesta e il segretario Clinton possono senza problema occupare per anni posizioni di rilievo ed essere avidi lettori di analisi d'intelligence classificate, senza mai ottenere l'accesso ai programmi riservati del Ministero della Difesa, per la maggior parte relativi a nuovi armamenti."

Dunque, il famoso "need to know"- in nome del quale molte personalità di rilievo hanno visto negate le loro richieste di ricevere informazioni- arriverebbe fino ai massimi livelli della gerarchia del potere. Ma stando a quanto afferma Chris Mellon, in ogni caso per quanto riguarda gli UFO non ci sarebbero nuovi documenti da scoprire. "Dubito fortemente che una qualsiasi agenzia governativa stia nascondendo informazioni a tal proposito. Ho partecipato a una revisione completa dei "Programmi Neri" del Dipartimento della Difesa... Ho visitato l'Area 51 e altre strutture militari, di intelligence e di ricerca. In tutti quegli anni, non ho mai trovato la minima traccia di interesse o di coinvolgimento del Governo nella questione UFO".

E aggiunge: "Mi piacerebbe credere che da qualche parte abbiamo un disco volante precipitato, ma non ho mai visto nulla che pur vagamente sostenga queste incredibili affermazioni. Per mia esperienza, nelle rare occasioni in cui dei casi ufologici hanno coinvolto il Governo, sono stati scomodi e imbarazzanti per quei funzionari che non vedevano l'ora di lasciarsi alle spalle il prima possibile! E i militari sembrano quelli più scontenti di indagare, anche se gli avvistamenti provengono dai loro piloti o da alte autorità come Fife Symington, l'ex governatore dell'Arizona. Gli ufficiali più alti in grado sono così spaventati dal ridicolo che nascondono ogni forma di interesse e di curiosità."

La Clinton- se sarà eletta- rischia dunque di trovarsi con un pugno di mosche in mano? Come la prenderà l'opinione pubblica? “ I teorici del complotto saranno arrabbiati e poco convinti, mentre il grande pubblico concluderà che gli UFO non sono poi un argomento così interessante. Ma se la Clinton vuole andare davvero a fondo, dovrebbe rivolgersi ufficialmente al NORAD (il comando di difesa aerospaziale del Nord America), che ha compiti di raccolta e di analisi dei dati. In contemporanea, dovrebbe assegnare all' Ufficio di Scienza e Tecnologia il compito di riesaminare tutte le prove disponibili, in coordinamento con altre Nazioni e fornendo valutazioni scientifiche e raccomandazioni.”

L'ex funzionario non sembra però sottovalutare il fenomeno, anzi. Ritiene che si sono verificati casi a sufficienza per portare avanti un'indagine scientifica. Perché sono troppe le coincidenze che si ripetono nel tempo, troppi i testimoni e le immagini attendibili, troppi i tracciati radar. E aggiunge:”Quando qualcuno di cui ti fidi, come un pilota della Marina, ti guarda negli occhi e ti dice di aver visto qualcosa di veramente straordinario a distanza ravvicinata, è difficile non prendere in seria considerazione la sua testimonianza. È arrogante, irragionevole e stupido rifiutare questi resoconti. Dovremmo semplicemente seguirne le tracce, in modo imparziale, fin dove ci conducono.”

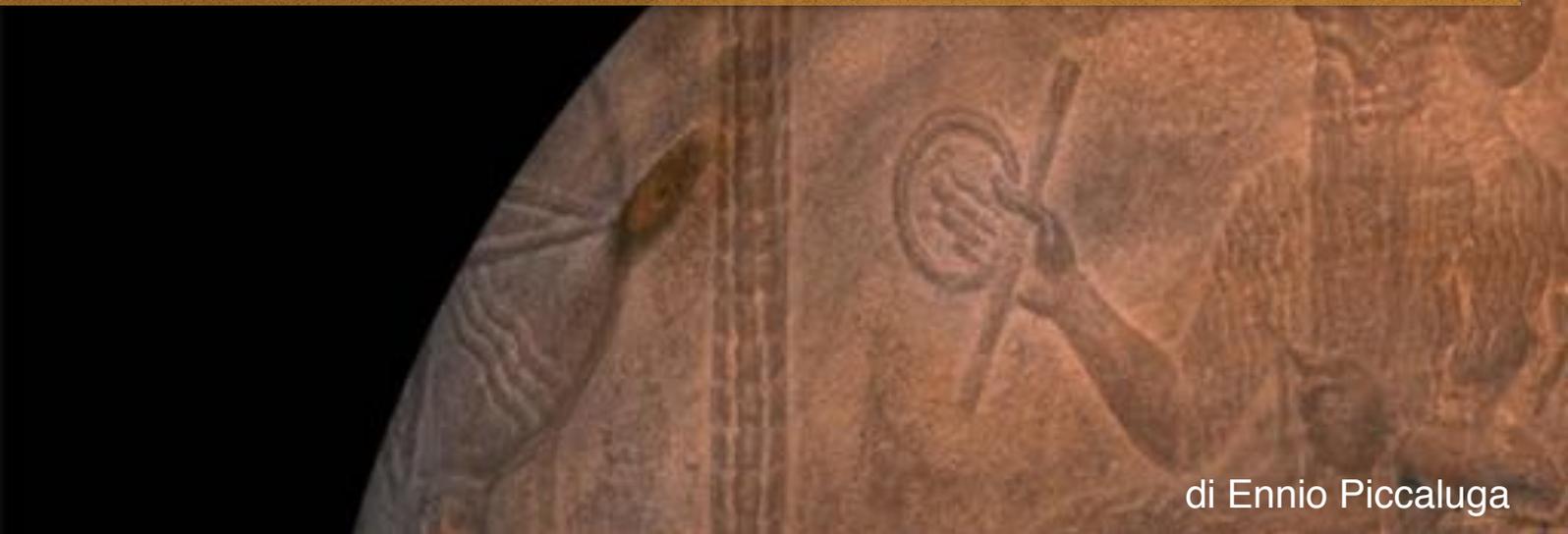
L'episodio al quale Mellon si riferisce è raccontato durante la stessa intervista concessa a Leslie Kean. Ecco:”Conoscendo il mio interesse negli UFO, un giorno, un pilota della Marina mi telefonò col cuore in gola per riferirmi che pochi minuti prima un jet era atterrato dopo essere stato circondato da un UFO in pieno giorno. A quanto risulta, la Marina non ha indagato. Ricordo anche le strumentazioni dell'osservatorio ottico di Maui, che tracciano i satelliti: registrarono il volo di quattro o cinque UFO che attraversavano il cielo notturno. Nessuno sapeva che farne, nessun funzionario governativo espresse il benché minimo interesse persino dopo che il video venne trasmesso dal programma Nightline dell'ABC. Trovai quella totale mancanza di curiosità scientifica legata al politicamente corretto molto frustrante.” L'articolo, che consiglio a tutti di leggere nella sua versione originale, prosegue elencando i casi ufologici più interessanti e più convincenti- come gli avvistamenti che tra il 1989 e 1990 si verificano nei cieli del Belgio, davanti agli occhi anche di poliziotti e di piloti di caccia. Forse semplicemente mezzi sperimentali super segreti, ma assolutamente terrestri... ”Posso capire che questa sembri la spiegazione più plausibile”, obietta Chris Mellon, “ma vi posso assicurare che questi oggetti non appartengono al Ministero della Difesa degli Stati Uniti”. Considerando il suo ruolo e la posizione rivestita per anni, probabilmente non poteva far altro che smentire. Nella sua risposta però aggiunge perchè gli UFO, secondo lui, non sono americani: ad una precisa richiesta di un potente senatore, all'indomani dell'11 settembre, in merito al cosiddetto “progetto Aurora”, il suo ufficio fu costretto ad effettuare delle verifiche stringenti per poi fare un accurato resoconto. Scoprirono così che “non avevamo nessun mezzo in grado di rimanere sospeso in aria e poi di accelerare senza far rumore alla massima velocità.” E aggiunge:”Non è assolutamente un comportamento proprio dell'esercito Americano condurre test sperimentali di nuovi velivoli sopra aree popolate dove la sicurezza potrebbe essere compromessa e dove si metterebbero in pericolo dei civili innocenti.” Allora cosa sono questi mezzi volanti, questi assurdi fenomeni luminosi che migliaia di persone qualificate, credibili, sane di mente, hanno visto in ogni angolo del mondo? Davvero appartengono ad altre civiltà? Chris Mellon la pensa così: “Sono sicuramente affascinato da questa possibilità. Ma non credo che lo scopriremo senza un'indagine scientifica approfondita. Vorrei invitare il pubblico a partecipare e a sostenere questo esile, ma pur sempre potenzialmente rivoluzionario sforzo, portato avanti dai volontari. Le scoperte di UFODATA, in un modo o nell'altro, ci possono aiutare a risolvere questo mistero perenne e magari persino a conoscere meglio l'universo e il posto che l'Umanità occupa al suo interno.”

Fonte: **Panorama**

<http://www.panorama.it/scienza/extremamente/lex-funzionario-usa-e-gli-ufo/>

Articolo a cura del Presidente C.UFO.M. **Angelo Carannante** e dell'Ufologo C.UFO.M. **Pompeo De Franco**

# Ritorno su Lahmu (Ossimoro Marte 2)



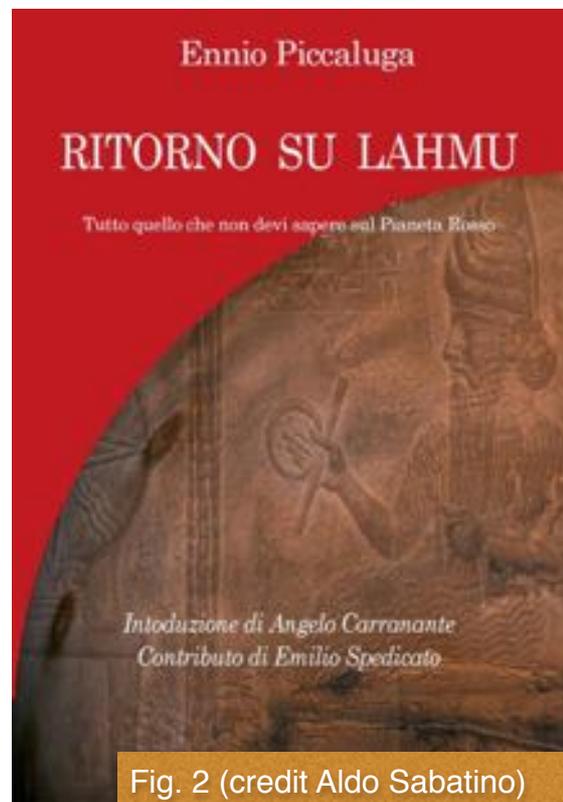
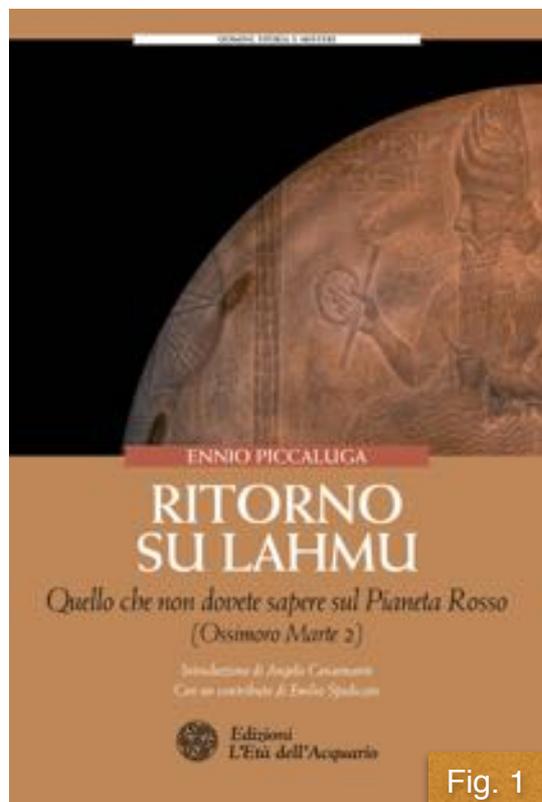
di Ennio Piccaluga

*Tutto quello che non dovete sapere sul pianeta rosso*

Dopo una lunga attesa è in pubblicazione **Ritorno su Lahmu (Ossimoro Marte 2)**

In fig. 1 e 2 alcune delle tante possibili cover preparate dai grafici. Molto suggestivo lo sfondo creato da **Mario** ( <http://www.piccaluga.info/> ). Lo sfondo sortisce un effetto subliminale proponendo la texture di

una tavoletta sumera sovrapposta ad una foto del pianeta Marte. L'attesa si protraeva dal 2006, anno di pubblicazione di **Ossimoro Marte**, best seller su Marcolibrarsi e su Il Giardino dei Libri. Il libro aveva creato delle



attese che parevano presagire una rapida disclosure sull'argomento "vita su Marte" e a un proliferare di letteratura sull'argomento. In realtà, oltre ai libri di Zecharia Sitchin e qualche sporadico intervento sul tema, tutto è rimasto fermo ad **Ossimoro Marte** e nessun altro ha avuto l'iniziativa di addentrarsi su un percorso tanto affascinante, quanto complesso e ricco di sorprese. Anzi, la notorietà acquisita da quel testo ha finito per bloccare altri autori che hanno forse ritenuto che "non ci fosse altro da aggiungere". Considerata quindi l'emozione generata dal primo libro per via delle inusuali ipotesi affacciate, c'è da chiedersi cosa potrà accadere dopo l'uscita di **Ritorno su Lahmu**, in cui senza ambiguità sono riportate le prove ineludibili di vita, intelligente e non, sul pianeta nostro gemello.

Il libro è frutto del contributo di innumerevoli collaboratori, i più importanti dei quali riportati nella quarta di copertina (Fig. 3), qui raffigurata:

	<p><b>Ennio Piccaluga</b></p> <p>Ingegnere elettronico, giornalista, è stato direttore delle riviste "Area 51", "Area di Confine" e "Area &amp; Scienza di Confine". Autore del best seller "Ossimoro Marte", è ora presidente onorario del Centro Ufologico Mediterraneo.</p>
	<p><b>Angelo Carannante</b></p> <p>Lazzeato in giurisprudenza (avv. Civile e Penale), è presidente del Centro Ufologico Mediterraneo. Spesso ospite nelle reti televisive nazionali, scrive articoli per riviste ufologiche ed è responsabile del "CUFOM Magazine".</p>
	<p><b>Emilio Spedicato</b></p> <p>Ordinario all'Università di Bergamo, ha insegnato Ricerca Operativa. Ha conseguito un dottorato cinese in matematica computazionale. È autore di articoli e libri di matematica e sugli enigmi nella storia e in astrofisica.</p>
	<p><b>Marilicia Piccaluga</b></p> <p>Lazzeata in arte, spettacolo ed immagine multimediale, ha scritto articoli scientifici per la rivista Area di Confine ed impostato i contenuti del best seller Ossimoro Marte e della presente opera.</p>

Fig. 3

Quarta di copertina **Ritorno su Lahmu**

**Angelo Carannante**, che ha condiviso con me la vicenda ed il successo di **Ossimoro Marte** e che ha contribuito a questa nuova opera con una accattivante introduzione.

**Emilio Spedicato**, il Velikovski italiano presente con un geniale contributo in cui "prova" l'attinenza dell'antico Egitto con Marte, più che con le stelle della cintura di Orione, come ipotizzato finora.

**Marilicia Piccaluga**, che ha impostato e realizzato il libro partendo da ricerche e notazioni sparse ed apparentemente impossibili da riordinare.

Il risultato, a detta dei pochi esperti che hanno visionato l'opera in anteprima, è molto al di sopra delle aspettative ed è destinato a stabilire un nuovo e rivoluzionario punto di riferimento in merito alla possibilità di una "presenza" sul nostro vicino pianeta. Presenza mai presa in considerazione dalla scienza ufficiale, ma che non potrà più essere negata dopo le "prove sorprendenti" mostrate in **Ritorno su Lahmu**. La sua pubblicazione è destinata a rivoluzionare le nostre conoscenze sulla vita extraterrestre ed a confermare definitivamente quanto solo ipotizzato su **Ossimoro Marte**.

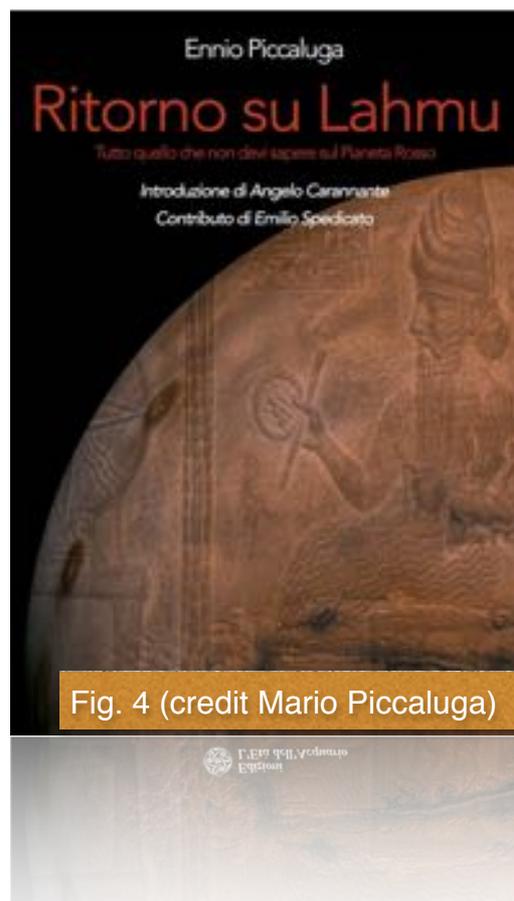


Fig. 4 (credit Mario Piccaluga)

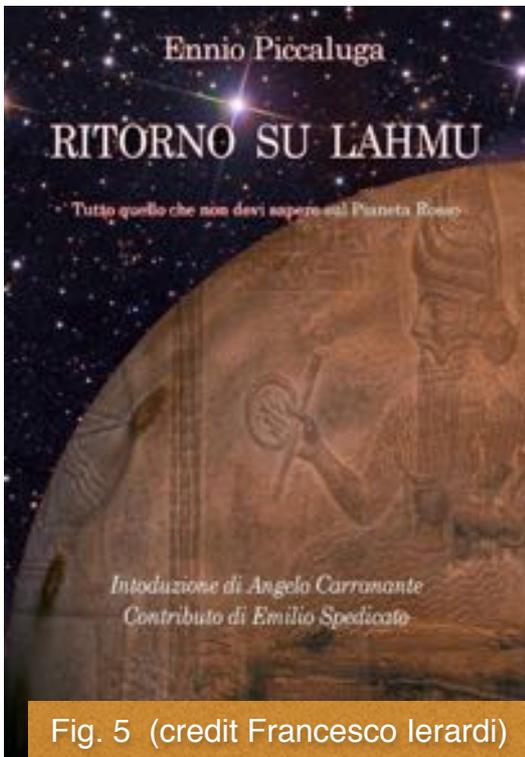


Fig. 5 (credit Francesco Ierardi)

Più avanti è riportato l'indice generale: si parte approfondendo temi conosciuti, fino ad argomenti mai "toccati", come l'incontro emozionante del nostro rover "Curiosity" con un sorprendente ed incredibile.....rover alieno. Del resto già in diverse foto scattate dal rover Curiosity è stato possibile individuare strani oggetti in volo, quasi stessero in qualche modo a monitorare la presenza del rover terrestre.

Ci riferiamo alla foto divulgata da [Alien Disclosure Group UK](#) (Fig. 6 ) in cui è possibile osservare ben tre oggetti luminosi sospesi di fronte alla telecamera di Curiosity.



Fig. 6

Si è parlato di "pixel bruciati" e di errori del fotocamera, ma il fenomeno si è ripetuto più volte, come nel caso della foto NASA del 20 Giugno 2014 (Fig. 7 e 8 ) in cui i tre oggetti si ripresentano, anche se con diverso posizionamento.



Fig. 7 NASA 20 Giugno 2014



Fig. 8 NASA 20 Giugno 2014

Justin Maki, Imaging Scientist della NASA, ha spiegato il fenomeno come degli hot pixel, errori che possono presentarsi in caso di riscaldamento della fotocamera. Ma l'Imaging Scientist della NASA è, in questo caso, in palese contraddizione in quanto il supposto errore si è presentato contemporaneamente e con la stessa identica modalità in entrambe le Nav-cam di Curiosity, e ciò, non prendiamoci in giro, è praticamente impossibile.

Più evidente è invece la foto Nasa Sol 00688 (Fig. 9 ) in cui l'oggetto scuro sospeso nel cielo marziano appare più vicino e con

ragguardevoli dimensioni, apparentemente fermo, come ad osservare il “nostro” rover.

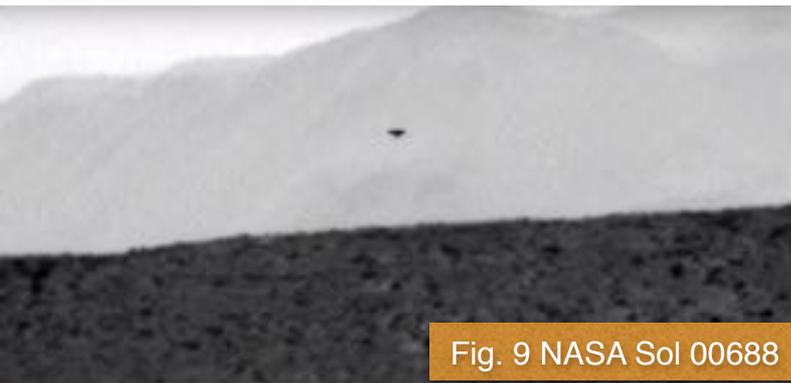


Fig. 9 NASA Sol 00688

Ovviamente e come di consueto, la Nasa non ha commentato queste “apparizioni”, ma bisogna ammettere che “generosamente” non le ha censurate e le messe a disposizione del pubblico. Ma se le foto possono essere contestate ed i puntini catalogati come errori dei pixel, ben più interessante sembrerebbe il filmato girato da Curiosity il 23 Agosto 2012 (Fig. 10 e 11)



Fig. 10



Fig. 11

Nel video si osserva l’UFO spuntare dall’orizzonte, sulla sinistra, e portarsi verso il centro dell’immagine. Dopo aver stazionato alcuni secondi emettendo dei lampi di luce, l’oggetto è ripartito lentamente portandosi dietro l’altura e rispuntando poco dopo alla destra della stessa, per scomparire fuori della portata della Nav-cam. Un filmato mozzafiato, con un solo “ma”: non sembra sia possibile reperire il file originale con il filmato Nasa, motivo per cui, pur attribuendo interesse al video non ho ritenuto di riportarlo nel libro. Diverso invece il caso dell’incontro del nostro rover Curiosity con un presunto “rover alieno”.



Fig. 12 Curiosity SOL 1270



Fig. 13

In Fig. 12 dietro uno spuntone di roccia si intravede quello che sembra configurarsi come un robot meccanico o un rover dotato di arti mobili (Fig. 13) anziché di ruote. Un roboto alieno? Forse un’ipotesi azzardata, ma nel

contempo confermata dal fatto che in un'analoga, precedente foto dello stesso sito, quel particolare semplicemente....non c'era. Un caso analogo, ma più scioccante, l'ho invece riportato in **Ritorno su Lahmu** (cap. 14) : un possibile rover alieno, luminoso e dotato di cingoli, dopo aver puntato il nostro Curiosity, ha alzato l'asta della sua telecamera per meglio osservarlo, continuando poi nel suo lavoro sulla superficie di Marte. Si scatenerà il putiferio su questo punto e gli "skeptics" si daranno da fare per dimostrare che si tratta di un "*errore digitale con cui numerosi pixel si sono organizzati in una casuale conformazione a rover alieno*". Sconsiglio comunque di avventurarsi in questa

spiegazione in quanto ci sono le prove che trattasi di un elemento reale e non digitale, prove chiaramente indicate nel libro in oggetto.

## INDICE GENERALE

- Prefazione
- Ringraziamenti
- 1 Introduzione di Angelo Carannante
- 2 L'esplorazione di Marte
- 3 Una cascata d'acqua nel Chandor Chasma
- 4 Vegetazione aliena
- 5 L'astroporto di Sitchin
- 6 Una scritta nello Juventae Chasma
- 7 Prove di vita intelligente nella Vallis Marineris
- 8 Voyager: anteprima su Marte
- 9 Gli Anunnaki viaggiavano nel Sistema Solare
- 10 I marziani sono.....topi?
- 11 Casualità, bugie e foto falsificate
- 12 Tutte le città di Marte
- 13 Presenza antropomorfa
- 14 Stranezze e rover alieni
- 15 Presenze umanoidi nel cratere di Gusev
- 16 Cupole artificiali
- 17 Acqua salata allo stato liquido
- 18 Ingressi nel sottosuolo
- 19 Intervista rilasciata  
a [ufoonline.altervista.org](http://ufoonline.altervista.org)
- 20 Intervista rilasciata a [planetamarte.net](http://planetamarte.net)
- 21 1962: Base spaziale San Severo
- 22 Contributo di Emilio Spedicato
- 23 Bibliografia
- 24 Indice

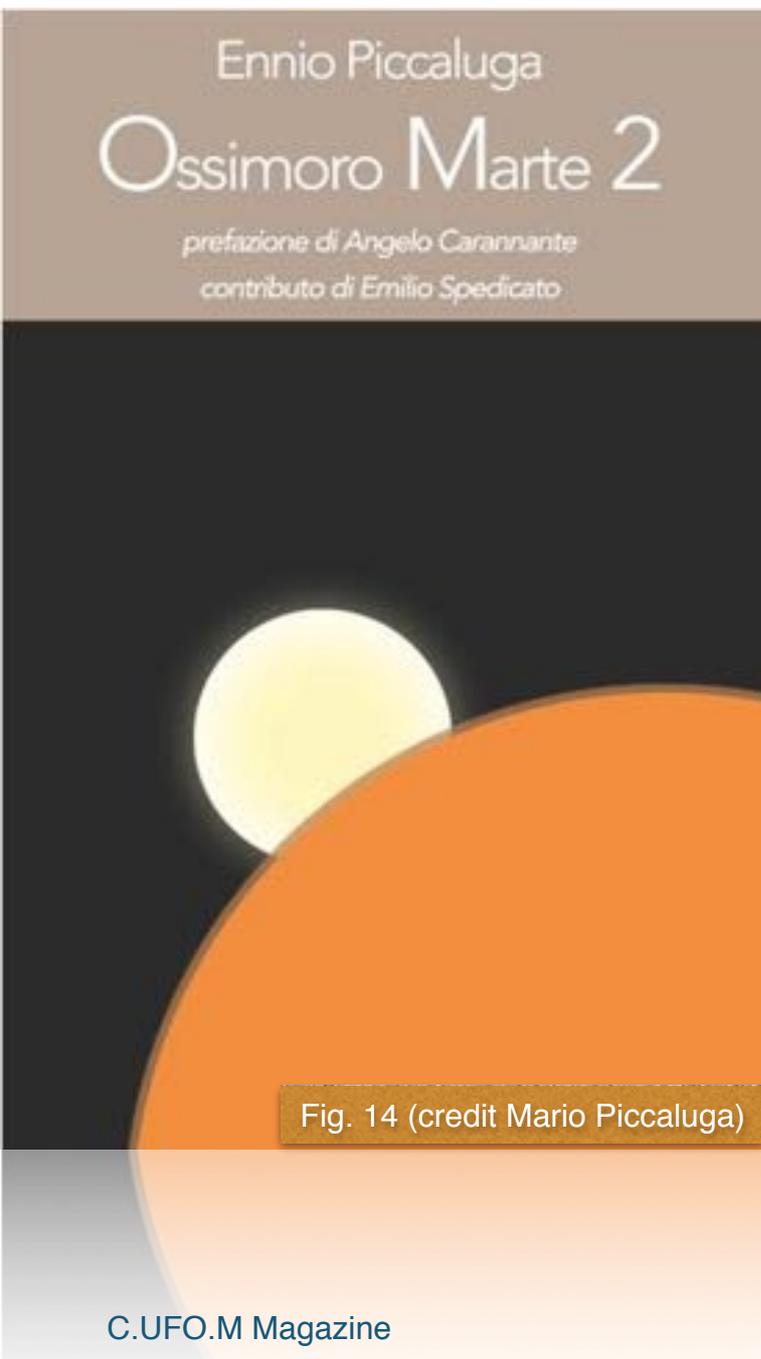


Fig. 14 (credit Mario Piccaluga)

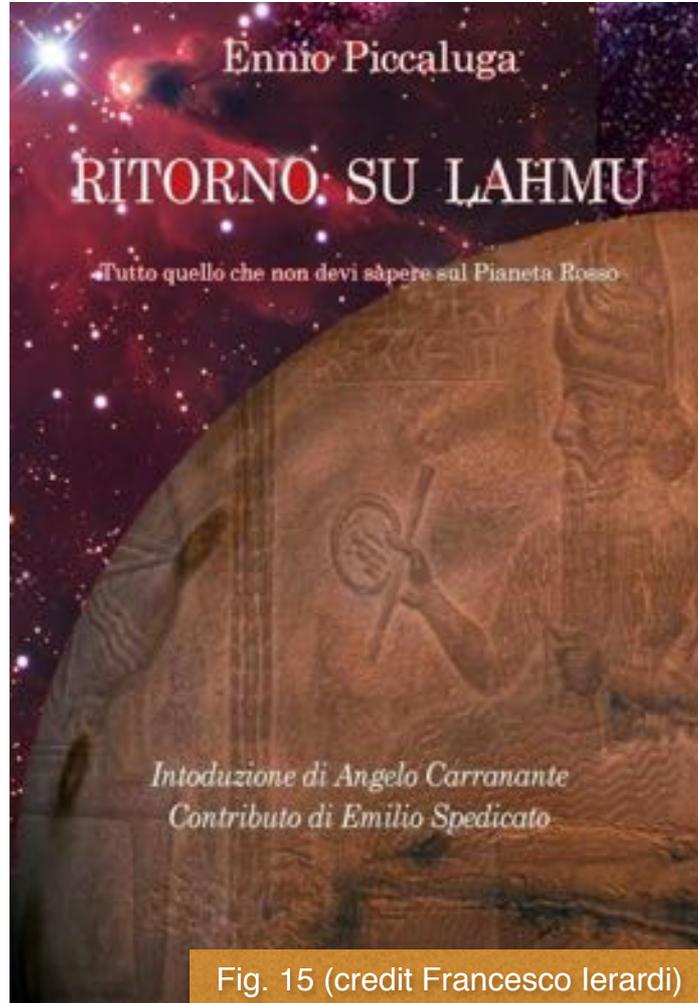


Fig. 15 (credit Francesco Ierardi)

Nel testo sono riportate le prove, tanto chiare quanto sorprendenti, relative alla innegabile presenza animale su quell'arido pianeta. Come queste forme di vita riescano ad alimentarsi e a sopravvivere, in quelle proibitive condizioni ambientali, rimane un mistero, ma ciò non può indurci a rinnegare la loro lapalissiana evidenza.

### Ci sono città su Marte?

Potrebbe sembrare la domanda di un folle, eppure sembrano esserci innumerevoli ed inattese risposte, tutte chiaramente riportate e documentate in **Ritorno su Lahmu**. Guarda caso queste "città" coincidono con i siti presi in considerazione per l'atterraggio delle prossime sonde. In definitiva ciò che emerge con prepotenza è che su Marte non c'è solo "qualcuno": la documentazione raccolta ed esibita sembra dimostrare la presenza di molteplici comunità, alcune residenti forse da

tempo immemorabile ed altre in missione di esplorazione, alla pari con i nostri rover.

### Collaborate anche voi a Ritorno su Lahmu:

Quale delle copertine mostrate vi sembra più bella dal punto di vista grafico ed emotivo? Comunicate il Vostro parere sul mio profilo Facebook (Ennio Piccaluga), chiedendo l'amicizia se già non l'avete. Risponderò a tutti quelli che scriveranno.

E non perdetevi, a chiusura del libro, l'emozionante capitolo "Base spaziale San Severo", vi sorprenderà e vi emozionerà.

Dopo la lettura di **Ritorno su Lahmu** cambierà la vostra concezione della vita nell'Universo. Ci saranno confutazioni e polemiche, ma anche dei punti fermi da cui non sarà più possibile prescindere.

**-RITORNO SU LAHMU – <https://epiccaluga.wordpress.com/>  
Disponibile a fine Luglio. Prenotatelo nella Vs. libreria.**

# UFO: UN FENOMENO “QUASI SCIENTIFICO” CHE PUO’ SALVARE IL PIANETA TERRA.VINCERE I PRECONCETTI!

di Angelo Carannante

La prima domanda che una persona qualunque pone ad un ricercatore nella materia degli oggetti volanti non identificati è: tu ci credi negli ufo? Dagli oramai centinaia di casi indagati dal C.UFO.M., alias Centro Ufologico Mediterraneo di cui sono Presidente, e da studi approfonditi, solo alcuni sono i punti fermi che emergono dalle nebbie dell'incertezza totale che attanaglia il mondo degli ovni (altro acronimo per indicare gli ufo e che sta per “oggetto volante non identificato”). Eccone uno: gli ufo non sono una fede. Allora sfatiamo l'errore che commette sempre l'uomo comune. Non siamo in presenza di un qualcosa, gli ufo, che è intangibile, opinabile e che implica una scelta soggettiva. Di converso questi strani oggetti volano sulla testa dell'umanità tutta dalla notte dei tempi e rappresentano un qualcosa di oggettivo ed indiscutibile. Infatti, gli ovni sono visti da testimoni (alcune volte anche migliaia di persone negli avvistamenti di massa), registrati da apparecchi tecnologici quali radar, videocamere, fotocamere e, le radiazioni ed onde di varia natura che essi emettono sono registrate da appositi apparecchi quali rivelatori di onde elettromagnetiche o contatori geiger (Fig.1).



Fig. 1

Altro aspetto invece è il “cosa” vediamo o meglio la natura di questi inafferrabili e misteriosi oggetti volanti. In altre parole l'interpretazione che si dà degli avvistamenti. E qui la risposta non può essere univoca, in quanto ufo in senso stretto non significa affatto velivolo alieno, che comunque piaccia o no è una delle possibilità, ma indica un oggetto o comunque un qualcosa di natura sconosciuta. Altro punto su cui l'uomo medio equivoca parecchio. Una volta identificato, l'oggetto diviene un IFO o oggetto volante identificato e questo capita, secondo le statistiche correnti, anche del C.UFO.M., nel 95 % dei casi circa.

Dato confermato anche da ricerche ufficiali come quella del noto Progetto Blue Book. Si tratta di “cose” osservate in particolari condizioni che traggono in inganno l’osservatore quali: velivoli umani, lanterne cinesi, astri, satelliti artificiali, fenomeni naturali, bufale preparate a tavolino, ed altro ancora. Ma quel restante 5% sfugge all’umana comprensione. Di cosa si tratta? Di oggetti che hanno dei comportamenti e presentano caratteristiche inusuali e fuori dai nostri schemi abituali (Fig.2).

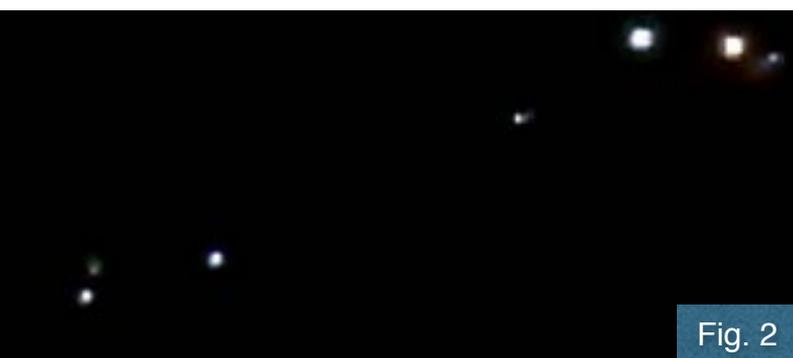


Fig. 2

Basta un solo caso inspiegato per dire che il fenomeno è reale. E di casi inspiegabili ed inspiegati ne esistono numerosissimi. Per citare un dato molto significativo: se poniamo l’inizio dell’ufologia moderna nell’anno 1947, in cui si verificò il famoso incidente di Roswell, e se per ipotesi da allora vi sono stati un milione di avvistamenti in tutto il mondo, stima sicuramente molto al di sotto dei casi reali, allora ben 50.000 ufo files restano non spiegabili. Un’enormità. Quanto basta per affermare che i cieli terrestri sono “pattugliati” da “qualcuno”. E la cosiddetta apertura degli archivi da parte di vari Stati quale ruolo assume? Indubbiamente importante, anche se, quasi tutti, i casi più importanti sono stati tenuti “top secret” per ragioni facilmente intuibili. Vi immaginate la ricadute sulla società se all’improvviso un governo proclamasse che gli alieni esistono e sono già qui? E che figura ci farebbero tutti i governi del pianeta se fosse acclarato ufficialmente che non garantiscono la “sicurezza” dei cieli dove scorrazzano indisturbati velivoli di natura e provenienza

ignota? Ovviamente non abbiamo la prova provata, ma indizi certamente tanti ed anche molto significativi. Un altro aspetto che colpisce del fenomeno ufo è quello della reticenza dei testimoni che non dico sistematicamente, ma frequentemente, vogliono restare anonimi. Ci sarebbe da studiare psicologicamente e sociologicamente tale comportamento e qualcuno lo ha fatto. Ma non basta. Strano, davvero enigmatico il comportamento degli “spettatori” del fenomeno ufo. Ad esempio, facciamo il caso di tanti testimoni che vedono un oggetto volante non identificato. Ipotizziamo pure che riprendano con i loro cellulari l’evento magari molto ravvicinato. Mettiamoci che vi sono rilevazioni strumentali tipo la presenza in loco di energia elettromagnetica superiore al tasso normale e aggiungiamoci anche il riscontro di radioattività registrata da un contatore geiger, valori che in presenza di ufo al suolo di sovente risultano alterati. Ebbene, nonostante tanti elementi sicuramente oggettivi, la grande maggioranza dei testimoni preferisce restare anonima spinta da motivi inspiegabili. O forse parzialmente spiegabili come la paura del ridicolo o di essere additati dal comune sentire sociale. E pensare che, a mio avviso, gli ufo potrebbero essere la chiave per risolvere i



Fig. 3

problemi energetici dell’umanità (Fig.3).

Gli oggetti volanti non identificati sono capaci di prestazioni impossibili: cambi di direzione improvvisi, invisibilità ottica ed ai radar, accelerazioni repentine con stazionamenti istantanei. Diventano oggetti sommersi non identificati uscendo ed entrando in mari ed oceani con una facilità disarmante. Altro quesito fondamentale: se davvero fossimo, per ipotesi, in presenza di un fenomeno provocato da esseri intelligenti, da dove proverrebbero? La prima logica risposta è che la loro origine non sarebbe di questa Terra. Ma allora per arrivare fin qui, sia dal nostro universo, che da eventuali dimensioni o universi paralleli, pure ammessi dalla fisica teorica, la tecnologia a loro disposizione sarebbe ad un livello evolutivo straordinario con energie in ballo e materiali sicuramente sconosciuti. In proposito colpisce anche la totale assenza di suoni e/o rumori durante i fenomeni ufo. Tutte queste peculiarità non sono certamente di velivoli terrestri. Immaginate le ricadute sullo sviluppo tecnologico umano se riuscissimo ad apprendere queste conoscenze? Qualcuno dice che già abbiamo sfruttato l'evoluzione scientifica aliena con la cosiddetta retroingegneria e cioè "copia" della loro tecnologia che significa, non più inquinamento ma energia pulita, verosimilmente in abbondanza ed infinita per tutti. Sarebbe un'ottima occasione per salvare il Pianeta. Da non perdere.

#### PARLAVAMO DI STATISTICHE

Interessante è la statistica del C.UFO.M. sulla provenienza degli alieni. Il quesito, posto agli avventori del nostro sito [www.centroufologicomediterraneo.it](http://www.centroufologicomediterraneo.it), era il seguente: "Da dove provengono gli alieni?". Nell'ordine le risposte sono state le seguenti: dal nostro Universo (33%, 363 voti), da un'altra dimensione (25%, 274 voti), dal nostro sistema solare (14%, 156 voti), dal futuro (11%, 122 voti), dal nostro pianeta (9%, 100 Voti), dal passato (8%, 83 voti). Se al

primo posto la risposta della provenienza degli extraterrestri dal nostro stesso universo era prevedibile con il 33% dei voti, non altrettanto si può dire per la provenienza da altre dimensioni che è stata collocata al secondo posto con ben il 25% dei voti (Fig.4).



Fig. 4

In linea con quanto propugnato dalla scienza ufficiale (nel senso che si tratta di distanze percorribili in tempi ragionevoli con astronavi) solo il 14% ritiene che gli ipotetici alieni provengano dal nostro sistema solare. Quindi le risposte più gettonate, attribuiscono agli alieni una capacità tecnologica molto al di là della nostra, sia perché arriverebbero dal nostro universo, sulla terra, da distanza immense e soprattutto sarebbero capaci di percorrerle, sia perché la loro tecnologia permetterebbe di "saltare" tra gli universi e le dimensioni. Ma non manca chi è convinto che gli extraterrestri dominerebbero lo spazio ed il tempo provenendo dal passato o dal futuro. Su questo totale, solo un misero 9% afferma che gli alieni proverrebbero proprio dalla stessa terra. Il C.UFO.M. già nel 2011 fornì una statistica (Fig.5) sugli avvistamenti ufo pubblicata all'epoca dalla celebre rivista Vanity Fair. Per approfondire <http://www.meteoweb.eu/2016/07/ufo-il-sondaggio->

[per-gli-italiani-gli-alieni-sono-gia-sulla-terra-e-provengono-dal-nostro-stesso-universo/710556/#KyypO8e3KHWQYce3.99](http://per-gli-italiani-gli-alieni-sono-gia-sulla-terra-e-provengono-dal-nostro-stesso-universo/710556/#KyypO8e3KHWQYce3.99). Il giudizio è molto condizionato dall'accentuata prevenzione verso il fenomeno ufo di cui sopra.



Fig. 5

Ci occupiamo, con una facilità disarmante, di cose senza fondamento come le previsioni dei maghi di turno o di oroscopi di ogni sorta. Incredibilmente ignoriamo quanto ci vola sulle nostre teste, per l'appunto gli ufo. Lo stesso triste destino per le anomalie di Marte. E' in uscita il libro dell'ing. Ennio Piccaluga "Ritorno su Lahmu. Quello che non dovete sapere sul Pianeta Rosso. Ossimoro Marte 2" che certamente metterà a rumore il mondo ufologico. Non vi anticipo nulla, ma già vi posso dire che vedrete delle immagini di Marte, (molte) inedite e sconcertanti. A tal proposito ci sarà anche una mia scoperta, una conferma "indiretta" che metterà a nudo le enormi bugie degli enti spaziali in merito al volto di Marte. Altro che gioco di luci ed ombre e pareidolie varie. Vi posso dare una sola anticipazione: su Marte c'è stata e probabilmente c'è vita intelligente e ...animale.

Se, già Ossimoro Marte, dello stesso Piccaluga, è stato un best seller con migliaia di copie vendute, allora vale la pena di acquistare questo nuovo capolavoro del ricercatore pugliese la cui introduzione è del sottoscritto. E poi, pur con un prezzo modico, libro confezionato in un formato bellissimo e da biblioteca! Le cosiddette anomalie su Marte hanno un vantaggio rispetto agli avvistamenti ufo in genere: spesso, sui vari siti web e canali youtube, viene riportato il link che collega al sito NASA dove è postata la foto originale scattata dal rover o dalla sonda spaziale di turno. A questo punto la questione diventa soltanto interpretativa, fermo restando che per avere la certezza assoluta dovremmo andare sul Pianeta Rosso e constatare di persona e con l'aggiunta di rilevazioni strumentali "l'artefatto". Purtroppo anche qui c'è una totale chiusura mentale da parte di noti ambienti come, esempio paradigmatico, sul sito <http://www.topsecretwriters.com/2016/07/alien-hunters-tireless-and-silly-pursuit-of-mars-anomalies/>. Una preoccupante chiusura totale con spiegazioni semplicistiche e di comodo. Questo blog, utilizza argomenti vari e basati su una razionalità assoluta o almeno così pensa l'autore, un certo Mark Whittington che, a quanto sembra, non crede alla possibilità che una, dico, una sola, sia da attribuire ad una qualche forma di intelligenza anche remota ed ora estinta, ma da prendere perlomeno in considerazione. E così, questo signore, parte dalle osservazioni di Schiapparelli il quale, intorno al 1870 credette di vedere delle stranezze che, complice un'errata traduzione in inglese, vennero denominate "canali".

#### ARTICOLO "CONTRO". LE ANOMALIE SU MARTE SONO TUTTE ILLUSIONI!

Percival Lowell, astronomo americano, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, pubblicò alcuni libri in cui scrisse che i canali erano dei sistemi di irrigazione di un'avanzata civiltà che serviva per portare l'acqua dai poli fino a varie

zone della superficie marziana. E così di seguito, l'autore Whittington cerca di demolire tutti i capisaldi delle anomalie marziane ed alcune volte ha ragione quando afferma che: "...Queste immagini di presunti ingressi alieni (Fig.6) sulla superficie di Marte, sono causati dal modo in cui l'algoritmo di Google Mars assembla immagini tratte da fonti diverse..." e sui cui non possiamo che concordare. Guarda caso ha preso in esame una presunta anomalia su cui molti ufologi sono concordi con la spiegazione dell'algoritmo. Come a dire...uno falso tutti falsi.



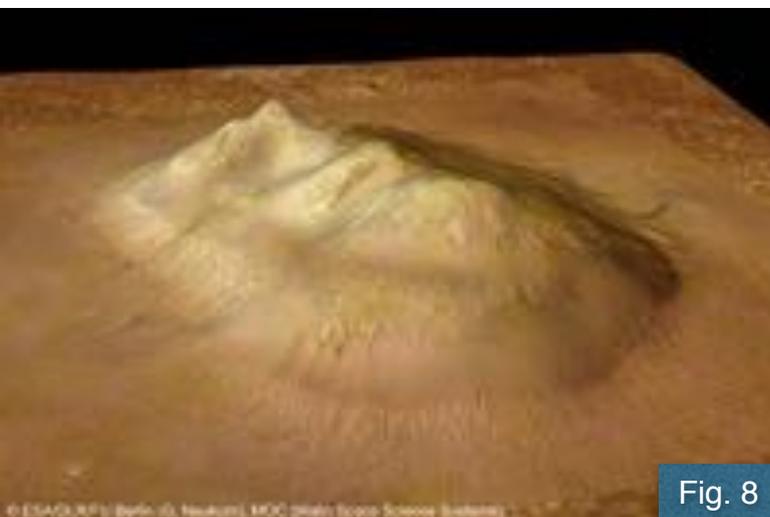
Tuttavia, i teorici della cospirazione sostengono che la NASA sta attuando un ferreo cover up. Whittington propina poi il solito refrain degli scettici affermando che: non vi pare che se ci fosse il solo sospetto di vita aliena su Marte, alla NASA converrebbe renderlo di pubblico dominio in modo da avere più facilmente dei finanziamenti? Al che, noi possibilisti possiamo rispondere: e se vi fossero degli interessi a tenere nascosta la vera realtà del suolo marziano? E, se fossero stati scoperti "tesori" di qualsiasi natura e forma che potrebbero essere un tornaconto economico formidabile per chi li ha scoperti? Che interesse si avrebbe a rivelarli al mondo intero con il pericolo di scatenare una vera e propria corsa verso il Pianeta Rosso? A ben vedere questa domanda ne suggerisce un'altra: e se su Marte l'umanità ci fosse già stata in gran segreto? Infatti, proprio non capiamo il perché di tanti soldi che si spendono per raggiungere il Pianeta Rosso e

perché tante nazioni si stiano sempre più interessando al "business". Interesse mostrato anche dal miliardario americano Elon Musk (ha avuto una soffiata sulla realtà effettiva di Marte?) che vuole sbarcare sul Pianeta Rosso addirittura entro 8 anni e cioè entro il 2024 (dannosi raggi cosmici, pericolosi meteoriti, psicologia e biologia umana permettendo). Un dato di fatto certo è che il numero delle sonde inviate "lassù" è piuttosto elevato. Allora rigiro la domanda: perché si va su Marte se non c'è nulla di interessante spendendo tanti soldi? Il nostro buon Whittington ci dovrebbe rispondere. Non dimentichiamo che fino a pochi anni, attenzione non diciamo decenni, ma proprio "pochi anni fa", Marte per gli scienziati era un pianeta completamente morto e brullo come la nostra luna. Ora invece si è scoperto che su di esso c'è acqua salata, ci sono geysers, metano, nevicata, nuvole, mostrando una vitalità che nessuno sospettava. Proprio le nuvole (Fig.7) sono state tra le scoperte più sensazionali sul Pianeta Rosso ed importanti studi sono stati effettuati in proposito dal ricercatore Emily del blog della Planetary Society.



Nessuno aveva previsto tanta "grazia" su Marte, salvo pochi audaci. La conosciamo l'affidabilità della scienza in qualunque campo. A cominciare dalla meteorologia, scienza certamente non esatta. Altre "perle" sono le seguenti. La gravissima crisi economica che partì dagli Stati Uniti nel 2007 e che tutt'ora attanaglia l'Europa: chi l'aveva prevista? E la

scienza economica dov'era? Questa osservazione la dice lunga su questi sapientoni detentori "della verità assoluta". Insomma non c'è da fidarsi come al solito e come sempre. Ma, parlavamo di Whittington il quale non poteva lasciarsi sfuggire, per perorare la sua causa, la questione del volto di Cydonia più comunemente conosciuto come "Face on Mars", sostenendo che il Mars Global Surveyor aveva risolto il mistero fornendo immagini a più alta risoluzione e mostrando quindi al mondo intero, che il volto altro non era che un gioco di luci ed ombre, insomma pareidolia allo stato puro. Ma, ho già scritto più volte che, se essere cospirazionisti significa non negare la realtà dei fatti, bene! Allora anch'io sono un cospirazionista. Infatti, le immagini delle sonde spaziali Mars Global Surveyor, Mars Odyssey mostrate al pubblico hanno stravolto completamente la Face rendendola irriconoscibile. Addirittura, in un'altra "versione", nelle immagini della sonda ESA Mars Express è uscita fuori la face con un bernoccolo (Fig.8) in testa.



Inaudito ed inesistente nella realtà! Allora si è data la colpa ad imperfette elaborazioni delle immagini delle sonde spaziali. Insomma la face che aspetto ha? Ma questa è storia vecchia. Vi invito di nuovo, allora, ad attendere con impazienza assolutamente a comprare (meglio prenotarlo) "Ritorno su Lahmu".

## E DEGLI UFO? CI POSSIAMO FIDARE?

Invece, salvo che per gli ufo files del C.UFO.M. per i quali ci sono le nostre indagini e per cui possiamo garantire ragionevolmente la veridicità degli stessi, sul web, specie su youtube, vediamo "immondizia ufologica" di ogni risma. Quindi per gli avvistamenti ufo il giudizio è oltremodo difficile, proprio perché è raro avere a disposizione video ufficiali come per le foto di Marte postate sul sito NASA. Possiamo allora fare affidamento su avvistamenti di massa, su web cam "ufficiali", registrazioni strumentali e così via. Ma, la maggior parte dei casi ufo vede protagonisti i privati, perché il fenomeno ufo è del tutto imprevedibile. Su youtube se ne vedono delle belle: improbabili e gigantesche astronavi aliene che si stagliano maestose nel cielo viste e riprese solo dall'autore, o presunto tale, del video...chissà perché. Sfere metalliche altrettanto enormi che viaggiano lentamente quasi a fare un giro turistico. Il tutto con una chiarezza inverosimile, in barba ai campi energetici e quella specie di nebbiolina che da sempre ha caratterizzato gli avvistamenti genuini. Il tutto, per collezionare il maggior numero di visualizzazioni possibili e quindi fare quattrini. Ma poi, questi video sensazionali sono sempre in possesso degli stessi canali youtube? Evito di fare nomi per il semplice fatto che non va al C.UFO.M., di cui non dimentichiamo sono il Presidente e Fondatore, di imbarcarsi in faccende legali che non si sa mai come vanno a finire. Non è facile dimostrare che il video di un avvistamento è frutto di software e programmi di editing. Di contro ci sono tanti, troppi, cacciatori di anomalie marziane che decisamente esagerano nei loro giudizi a cominciare da presunti volti di altrettanto presunte statue marziane. Magari anche il C.UFO.M. alcune volte posta sul web anomalie simili, ma sempre e comunque con la necessaria prudenza e con un gigantesco punto interrogativo. Bisogna andarci cauti, perché alla fine si finisce per danneggiare la

ricerca razionale ed affidabile come la nostra. Infatti è convinzione diffusissima che youtube raccolga solo video ufo falsi: niente di più sbagliato! Prova ne è, come dicevo, che per le anomalie di Marte vengono sovente riportati i link del sito ufficiale NASA. Però, nello stesso tempo non bisogna operare con i paraocchi, come fanno certi ambienti per i quali “strutture artificiali e quindi intelligenti” su Marte e gli stessi ufo non esistono a prescindere. Si tratta di una seria questione psicologica, un muro contro il quale noi ricercatori di confine cozziamo sempre. Gli scettici mettono in dubbio le statistiche ufficiali fatte finanche da governi...più aperti. Non dobbiamo prestare il fianco a costoro facendo i “creduloni”. Ma nello stesso tempo sappiamo, questi scettici incalliti, tra cui anche alcuni siti che si spacciano spudoratamente e falsamente (dietro ad un paravento di presunta affidabilità) di fare ufologia, che noi non facciamo parte della loro schiera, ma siamo ufologi nel vero senso della parola. Sono persone del tutto in mala fede. Infatti, pur utilizzando, noi del C.UFO.M., tutta la cautela possibile nella proposizione dei vari casi che indagiamo ed alcune volte addirittura siamo d'accordo con alcune loro tesi (quelle rare volte in cui sono sensate), essi ci attaccano sempre e comunque a testa bassa, evidentemente guidati da qualcuno che vuole mettere la sordina al fenomeno ufo. Quest'ultimo non può essere trattato del tutto come un fatto scientifico, proprio per la sua inafferrabilità ed imprevedibilità. Un po' come avviene con i miracoli, che sono casuali e non ripetibili a comando: ma non per questo non esistono! Occorre, voglio dire, adattare alla peculiarità del fenomeno ufo, quanto più è possibile il metodo scientifico, ma con qualche indispensabile accorgimento. Di errori ne abbiamo fatti e ne faremo sempre: questo è sicuro. Anche le teorie scientifiche sono state sistematicamente sconfessate proprio come qualche nostro avvistamento: la terra piatta, la teoria della terra al centro dell'universo, la teoria sulla struttura interna della materia.

Voglio dire che non c'è mai un punto fermo e tutto è perennemente in discussione. Non dimentichiamo l'enorme abbaglio, o se preferite “bufala” della scienza “ufficiale” sulla fusione fredda di alcuni decenni fa, annunciata il 23 Marzo 1989 da due elettrochimici dell'università dello UTAH, Martin Fleischmann e Stanley Pons, in prima serata dai telegiornali mondiali ed al mondo intero. Due grandi e prestigiosi personaggi (Fig.9), certamente non gli ultimi arrivati non dimentichiamolo.

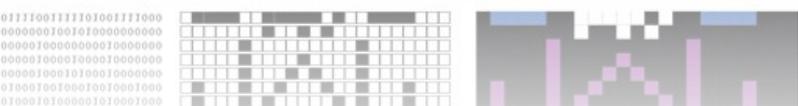


Ed allora, perché dobbiamo avere paura noi ufologi? Nessuno è infallibile...solo Dio lo è! E' pacifico che la scienza accademica vive di molti dogmi: la velocità della luce è insuperabile, sui pianeti del sistema solare non ci può essere vita (e anche qui, a quanto sembra, molto presto arriveranno smentite), l'unica civiltà esistita sulla terra è quella che si è sviluppata dando vita all'odierna specie umana, ecc. Recentemente, mentre guardavo un programma, interessantissimo, su Focus canale 56 del Digitale Terrestre, ha rafforzato le mie convinzioni un'affermazione fatta da uno scienziato di cui, mi perdonerete, non ho memorizzato il nome. Si discuteva dei segnali lanciati nello spazio dall'uomo sia attraverso radiotelescopi, sia tramite sonde interplanetarie, e la preoccupazione del celebre fisico Stephen Hawking di far sapere la posizione nello spazio della Terra ad un'ipotetica civiltà aliena ostile. Ebbene

minimizzando, a torto, quest'ultima possibilità, il tizio, ma anche il SETI, sosteneva che, salvo il dubbio in merito al celeberrimo segnale wow, nessuna risposta è arrivata fino ad ora dallo spazio escludendo, altrettanto dogmaticamente e categoricamente, che i famosi crop circles di Chibolton in Inghilterra degli anni 2001 e 2002 potessero esserlo. Infatti, nel lontano 1974, venne lanciato, da Arecibo (Porto Rico), un segnale radio nello spazio in codice binario, progettato dal famoso astrofisico Frank Drake, contenente diverse informazioni sul genere umano, il DNA ed il nostro sistema solare (Fig.10).



Fig. 10



Venne indirizzato verso l'ammasso globulare di Ercole M13, a 25.000 anni luce di distanza. Di tutt'altro avviso è, incredibile a dirsi ma è vero (molto raramente si sbilanciano) un radioastronomo: il bulgaro Lachezar Filipov.

Egli afferma, senza mezzi termini, che sul nostro pianeta volano regolarmente diversi tipi di ufo riconducibili a variegata civiltà aliene. Esse, per "parlare" tra di loro usano dei simboli, esternati tramite i crop circles, che quindi non sono messaggi per l'umanità ma solo delle comunicazioni tra queste razze extraterrestri. Aggiungo che nulla vieta di ipotizzare che, i crop circles siano essi stessi simboli di civiltà aliene diverse che corrispondono a molteplici "lingue extraterrestri", vista la loro varietà e l'impossibilità di ricondurli ad una spiegazione univoca. L'astrofisico bulgaro pone, a sostegno della sua tesi, il seguente quesito: che senso avrebbe mandare messaggi all'umanità se questi possono essere letti solo dall'alto? Al massimo gli esseri umani sono alti due metri o poco più e oltretutto i terrestri fino ad ora non sono stati capaci di decifrare il significato dei cerchi nel grano. Quindi che senso avrebbe indirizzare questi segnali all'umanità? Le raffigurazioni sono molto spesso enormi, arrivando a coprire un'estensione dei campi anche di alcune centinaia di metri. Filipov ipotizza che in un solo caso i cerchi nel grano sono stati indirizzati all'umanità ed, in particolare, si riferisce alle immagini, che presume disegnate da queste ignote, apparse a Chibolton negli anni 2001 e 2002. In pratica, abbiamo avuto, prosegue lo scienziato, una risposta precisa al



nostro segnale inviato nelle profondità dello spazio interstellare da Arecibo nel lontano 1974.

Per l'appunto dopo 27 anni, in un campo nei pressi di un radiotelescopio in Inghilterra, apparve come per incanto il disegno di un extraterrestre (Fig.11), la rappresentazione di un diverso codice genetico (Fig.12) nonché un sistema solare diverso dal nostro. Pochi metri più in là, in quello stesso campo, si materializzò un volto disegnato con le sembianze umane o perlomeno simili (Fig.13).



Fig. 12

Qualcuno ha proposto una interessantissima comparazione con il volto su Marte come si vede in figura 13, mentre qualcun altro ha schiarito il volto (Fig.14).

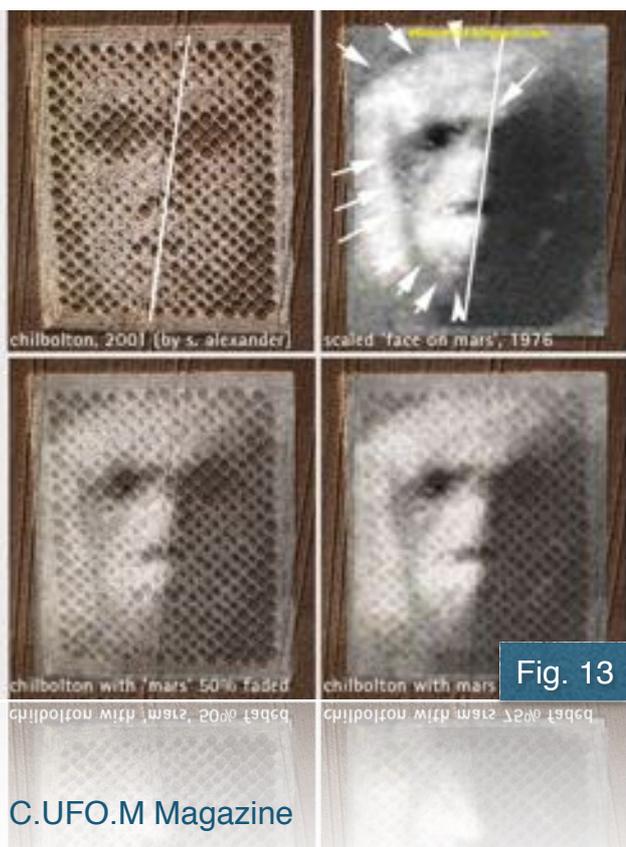


Fig. 13

Dopo un anno dalla comparsa di tali simboli, venne trovato uno straordinario e preciso crop circle raffigurante la testa inequivocabile di un alieno (Fig.11), proprio come spesso l'abbiamo rappresentato noi umani. Vicino ad esso c'era il disegno di un dvd con un messaggio in codice impresso su di esso.

Secondo i soliti incalliti scettici, tra cui anche il



Fig. 14

SETI, era solo una colossale e ben orchestrata bufala, al contrario di quanto affermato dai "credenti" per i quali si trattava di una vera e propria prova, quasi una pistola fumante della realtà aliena sul nostro pianeta. A scanso di equivoci, è doveroso sottolineare che, a differenza dell'atteggiamento della NASA che molto raramente emette comunicati per smentire presunte strutture artificiali o artefatti su Marte, probabilmente perché l'ente spaziale americano è travolto dalla grande quantità di immagini "sospette" (tra "anomalie" su Marte ed ufo attorno alla ISS) il SETI ha dato una risposta, devo ammettere molto circostanziata e che a prima vista appare convincente. Non è che ci possiamo fidare più di tanto, visto che certi ambienti brillano sempre di una vivida luce di inaffidabilità. Vedi gli ultimi esempi, al momento in cui scrivo, della decisione della NASA di troncane per sempre le trasmissioni in streaming dalla Stazione Spaziale Internazionale (troppi "ufo compromettenti e trasmissioni che si interrompevano sempre al "momento giusto"). Speriamo che non decidano di tenere segrete anche le immagini che provengono da Marte...non si sa mai vista l'aria che tira.

Sempre la NASA “non ha dato importanza” all’esperimento di Gilbert Levin che, durante la missione Viking su Marte del 1976, dimostrò la probabile, siamo prudenti, esistenza di microrganismi. Ma negli ultimi tempi, il novantaduenne ricercatore è tornato alla carica dichiarando che oramai è questione di poco tempo e la NASA darà l’annuncio ufficiale di vita sul Pianeta Rosso. Tornando ai cerchi nel grano, il perfido CICAP, naturalmente, non si è lasciato scappare l’occasione e ha fatto proprio il ragionamento del SETI.

Potete trovare la critica ai messaggi di Chibolton al seguente indirizzo web: <https://www.cicap.org/n/articolo.php?id=273163>. Si notano molti punti del discorso che sono suggeriti da veri e propri dogmi, preconcetti e convinzioni acritiche. Per esempio non si parla delle caratteristiche che deve possedere un cerchio autentico quali (non tutte necessariamente concomitanti): bussole impazzite, sibili/suoni che si ascoltano in sottofondo nelle registrazioni sonore, sostanze chimiche particolari, insetti scoppiati, particolari piegature degli steli, ecc. Ovviamente per loro sono tutte bufale e ti diranno che le analisi dei cerchi devono essere fatte da organizzazioni e scienziati ufficiali e che i laboratori scelti dagli ufologi non valgono. Un po’ come avviene per gli impianti alieni. Significa dire che gli ufologi sono inaffidabili per definizione. Cicap, SETI e compagnia, non si pongono nemmeno il dubbio se i cerchi nel grano, viste tante strane caratteristiche, possano essere disegnati, per esempio, da militari con una tecnologia e scopi a noi ignoti. Qualcuno dice che a tale scopo è in uso, utilizzato dall’alto ed anche con satelliti, un sistema simile a quello della cd. Batteria Sheriff con trasmettitore di microonde di 94GHz per “la dispersione di manifestanti”(Fig.15).

Infatti le microonde sono proprio le principali indiziate riguardo al modo di creare i cerchi nel grano. Altra obiezione di “quelli contro” è che i

crop circles appaiono per la grande maggioranza, in Inghilterra.



Fig. 15

Nemmeno io ne conosco la ragione, ma ciò non significa che sono tutti falsi e quindi la censura mossa lascia il tempo che trova. Inoltre, non si capisce perché non vi possa essere una chimica del silicio, al contrario di quanto affermano costoro, e perché il messaggio di ritorno a Chibolton dovesse per forza essere nel modo come lo avrebbe voluto il SETI. I cerchi nel grano contengono scarse informazioni? E chi lo dice visto che non si è ancora capito come decifrarli, insomma non se ne conosce il linguaggio?

E poi perché questa, presunta, risposta degli alieni avrebbe per forza dovuto essere dettagliata? E se fosse arrivata anche in altro modo e gli alieni hanno sopravvalutato la nostra intelligenza visto che magari non ce ne siamo nemmeno



Fig. 16

accorti? Nulla esclude che un messaggio possa essere stato trasmesso con un sistema che “supera o aggira” la velocità della luce e sia già qui, senza pretendere di aspettare i 25.000 anni “canonici”. Insomma si fa il solito errore di ragionare secondo il bassissimo sviluppo tecnologico attuale dell’umanità. A ben vedere, la risposta di Chibolton, è in linea con il comportamento degli alieni (Fig.16) di cui sappiamo poco o nulla e che ci lasciano perennemente col dubbio. Insomma potrebbe essere un deliberato piano extraterrestre di tenerci il più possibile al “buio”, o meglio ancora nel dubbio. Ed inoltre, perchè se le possibilità che il segnale di Arecibo di essere intercettato da qualcuno sono 1 su 50.000,

non è possibile che sia stato effettivamente captato da una civiltà aliena? Anche una persona che gioca a superenalotto ha una possibilità su milioni e milioni. Eppure uno o più vincono! Invece il SETI ed il Cicap negano che esista la legge della probabilità, comportandosi...probabilmente in modo antiscientifico. Insomma, studiare gli ufo ed i fenomeni ad essi connessi scientificamente, nel senso del dispiegamento di mezzi economici perlomeno adeguati, rappresenta sicuramente un’utopia. Nel frattempo navighiamo in mezzo a questo mare di ignoranza che pervade l’umanità.

# IMPATTO PSICOLOGICO IN IPOTESI DI CIVILTÀ EXTRATERRESTRI PRIMI RISULTATI QUESTIONARIO del Q.UFO.



di dott. Nino Capobianco

*Questionario su ufologia e credenze, strutturato, somministrato, curato e supervisionato dallo scrivente l'articolo – dott. Nino Capobianco, psicologo clinico psicoterapeuta – allestito in ambito CUFOM.*

## Premessa

Come già ribadito in interventi precedenti, il progetto a lungo termine riguardo all'impatto psicologico in ipotesi di civiltà extraterrestri si pone fundamentalmente i seguenti obiettivi:

1. leggere e interpretare gli effetti che tali notizie di civiltà extraterrestri (e gli eventi connessi) hanno prodotto nell'ultimo secolo dal punto di vista emotivo e comportamentale per la specie umana.
2. osservare tale fenomenologia e interpretare gli stati emotivi dell'individuo in merito ad essa nei tempi contemporanei.
3. Eleggere eventuali risultati di ricerca a forme di proficue strategie, relative all'impatto psicologico nel futuro a breve-medio-lungo termine....

La NASA e la Biblioteca del Congresso, tra l'altro, nel settembre 2014, ha ospitato un convegno su come preparare la società su una eventuale scoperta di *vita extraterrestre*.

*Per gli Ufologi di tutto il Mondo questo è un chiaro segnale di preparazione di Massa sulla*

*esistenza di vita extraterrestre ormai tenuta nascosta per molto tempo. (sito Universo7p).*

Diviene quindi fondamentale considerare, rispetto alla fenomenologia e all'impatto mediatico (stampa, internet, Tv, ottime pubblicazioni monotematiche su svariati eventi ufologici) che vi sono miriadi di dimostrazioni concrete e certe (centri ufologici, convegni e congressi nazionali e a livello mondiale eccellenti), che stanno a dimostrare la realtà della fenomenologia ufologica.

Nel tempo presente ci troviamo a considerare e a interagire con:

1 - CATEGORIA di persone (che potremmo collocare tra il 50% / 60% della popolazione, e forse più) che ha interamente accolto la causa ufologica - intendono, quindi, certa l'esistenza nei suoi aspetti correlati: civiltà extra di ogni tipo e che cercano di contattarci in vari modi;

2 - CATEGORIA di persone scettiche, ma aperte al confronto e alle novità, (dal 20% al 30% della popolazione);

3 - CATEGORIA di persone neganti il fenomeno - il confronto è esclusivamente negativo e

che potremmo ritenere consistente in una percentuale intorno al 20% della popolazione. Dobbiamo anche considerare che questa ultima fascia di popolazione presenta obiettive analisi e tenta di dimostrare nulla la fenomenologia ufologia, se non addirittura di screditarla, basandosi sulle esperienze di falsi contattisti, impossibili abduction, falsi avvistamenti, e così via.

4 - CATEGORIA di persone che non conoscono affatto la fenomenologia...(una piccola percentuale, forse al di sotto del 10%).

Queste categorie sono riferibili sia al mondo occidentale che orientale, inteso come civiltà che usufruiscono di ogni tipologia di mass media.

Vanno stabilite ulteriori variabili.

Il **Q.UFO.01** è un questionario che individua, esclusivamente, fasce di età, istruzione, e motivazione alla risposta.

Nell'estate 2014 si è presentata, l'opportunità di poterlo somministrare a persone (tot. n.127), oltre che di nazionalità italiana (n. 39) anche di quella messicana (n. 27), rumena (n.26) e serba (n. 35).

**L'obiettivo è stato - e sarà - quello di osservare, al solo livello cognitivo, eventuali discrepanze, conferme e/o disconferme sull'ipotesi - o meno - del rischio impatto/stress estremo, vitale per gli esseri umani.**

A tal proposito, nella prima stesura del questionario sono stati individuati, nel contesto domande (in n° di 10), contenuti strategici per ricavarne dati di riferimento, seppure approssimativi.



I giovani messicani, per la maggior parte universitari, durante la somministrazione.

### Enunciato e sviluppo del Q.UFO.01

Le strutture emotive, umane e istintuali, che andrebbero immediatamente considerate sono, riguardo all'impatto, *la paura/ansia, l'allarme, l'attacco / fuga, le apprensioni*, intese come *stress - isteria - shock - affanno - meraviglia - tensioni nei costrutti cognitivi* - sino a giungere al **TRAUMA**, come impressione violenta, emozione improvvisa e turbamento.

Non vanno trascurate le conseguenti variabili intervenienti, legate alle dinamiche percettive, ad esempio, ma anche alle modalità di comunicazione tra gli addetti ai lavori e alle modalità di approccio con i cosiddetti contattisti, abdotti, esperti ufologi, etc..

Da un punto di vista strettamente statistico, il 50 % degli intervistati rientra in una fascia di età 20 /30 anni - mediamente diplomati e universitari - equamente suddivisi in percentuale, riguardo ad altri criteri.

**C'è da sottolineare che un personale criterio di fondo ha stabilito di rivolgersi a individui "lontani" dagli ambiti ufologici.**

Tale criterio, inoltre, riguarda una generica visione dell'impatto - comunque non superficiale in quanto alcuni punti covert nelle domande rappresentano forti indicatori relativi all'eventuale stress/impatto esperito dall'individuo.

**I fattori riguardanti le domande riguardano:**

Fattore 1 = Convinzioni positive riguardo alle opinioni su ufologia

Fattore 2 = Convinzioni negative riguardo alle opinioni su ufologia

Fattore 3 = Impatto negativo su ipotesi civiltà extraterrestri

Fattore 4 = Credo religioso monoteistico (variabile importante)

Fattore 5 = Convinzioni di incontrollabilità e pericolo

Fattore 6 = Consapevolezza finalità universale

Sono state considerate percentuali totali delle provenienze nazionali.

\* \* \*

*Si confronti il testo del Questionario in calce all'articolo.*

Dom.1

L' 85 % DEGLI INTERVISTATI HA SENTITO PARLARE DI UFOLOGIA

IL 15 % DEGLI INTERVISTATI NON HA SENTITO PARLARE DI UFOLOGIA

Dom. 2

IL 31% DEGLI INTERVISTATI SEGUE DIBATTI E/O PUBBLICAZIONI DI UFOLOGIA

Dom. 3

IL 13 % DEGLI INTERVISTATI DICHIARA DI AVERE AVUTO ESPERIENZE DIRETTE

Dom. 4

IL 55 % DEGLI INTERVISTATI RITIENE POSSIBILE L'ESISTENZA DI CIVILTÀ EXTRATERRESTRI

IL 20 % DEGLI INTERVISTATI ha risposto non so  
Il rimanente 25% circa ha risposto di no

Dom. 5

IL 35 % DEGLI INTERVISTATI NON SI SENTE SCONVOLTO

Dom. 6

IL 67 % DEGLI INTERVISTATI FA' RIFERIMENTO A UNA RELIGIONE MONOTEISTICA

Solo due non hanno risposto - la rimanente percentuale si attesta sul NO

Dom. 7

IL 27 % DEGLI INTERVISTATI IN GENERE NELLA VITA QUOTIDIANA NON SI SENTE ANSIOSO

Dom. 8

IL 74 % DEGLI INTERVISTATI - SE QUALCOSA LO METTE IN AGITAZIONE - RIESCE BEN PRESTO A RIACQUISTARE LA CALMA

Dom. 9

IL 54 % DEGLI INTERVISTATI AGLI ITEM 9.3 (fulmini) 9.4 (svenire) 9.5 (terremoti) 9.6 (forme strane)

ha riportato punteggio di grado elevato (3/5)

Dom. 10

IL 44 % DEGLI INTERVISTATI RITIENE POSSIBILE UN ORDINE E UNA FINALITÀ NELL'UNIVERSO

Il 21% risponde NO - il 28 % risponde non so - il 7% non ha risposto

\* \* \*

### **Q.UFO.01 - Osservazioni sui Fattori**

**Fattore 1** = Convinzioni positive riguardo alle opinioni su ufologia, ne derivano percentuali medio/ alte.

**Fattore 2** = Convinzioni negative riguardo alle opinioni su ufologia, percentuali medio/ basse. Si riscontra **una consistente prevalenza del fattore 1 sul Fattore 2.**

**Fattore 3** = Impatto negativo su ipotesi civiltà ET.

Le Percentuali degli Items interessati, sul piano cognitivo, risultano al di sotto del 35%. Sul piano del report personale gli italiani, in gran parte - ai sottoitem critici - presentano una percentuale abbastanza elevata (il punteggio 5 è consolidato); Pc degli item alti al di sotto del 54%, comunque alquanto elevata!

I messicani presentano punteggi alquanto più bassi (media 3) - Percentuale degli item alti al di sotto del 40%. I rumeni equivalgono gli italiani, i serbi un po' meno, elevando la percentuale.

Questi sottoitems sono stati inseriti come "cavallo di troia" sia per ottenere conferma su quanto dichiarato nei vari item sul piano cognitivo, sia per considerare l'impatto che subirebbero sul piano emotivo/istintuale in una situazione di coping.

ITEMS e Sottoitems che nella filosofia del Q.UFO.01 rivestono una funzione importante ai fini del giudizio finale sull'impatto psicologico in ipotesi di civiltà ET.

**Fattore 4 = Credo religioso monoteistico**

Il 67% degli intervistati si dichiara di fede monoteistica.

Ciò comporterebbe, per certi opinionisti, uno stress elevato in caso di impatto concreto. Ne scaturirebbero non solo interrogativi disorientanti, ma anche un futuristico da farsi. (in primis, ad esempio, nel caso del cristianesimo, questione battesimo e problematiche teologiche).

**Fattore 5 = Convinzioni di incontrollabilità e pericolo.**

Il 58% (equamente distribuito tra le varie nazionalità) **afferma di non avere un'ansia di tratto consistente.**

Il 74% ritiene di riuscire alquanto presto a ritrovare un'ansia di stato ai minimi termini.

**Fattore 6 = Consapevolezza finalità universale**

La Percentuale - non decisamente elevata (39% dei sì + il 27% dei non so) - fa presagire una cognizione che prefigurerebbe un autocontrollo sufficiente all'impatto, nonché una visione positiva prefuturizzata al contatto. Il 13% circa degli intervistati ha risposto in maniera positiva alla domanda 3 che citava testualmente

**HA AVUTO ESPERIENZE DIRETTE** (contatti - avvistamenti - testimonianze...)? SI NO

Di questi, due persone, una italiana e una messicana riferiscono di esperienze di abduction. Sto approfondendo queste affermazioni e tutte le altre risposte direttamente con gli interessati.

#### ASSUNTI PERSONALI e PRESUPPOSTI

Le ricadute psicologiche sull'impatto, in base ai risultati acquisiti dal Q.UFO.01, in considerazione delle variabili innestate nel contesto degli Items, non presentano problematiche di paura/allarme sul piano cognitivo, se non di naturale apprensione e curiosità.

Nel mentre presentano una notevole ricaduta sull'impatto / stress emotivo/istintuale.

Una dimostrazione esemplificativa nella tabella che segue:

CALCOLO PUNTEGGIO / PERCENTILE OTTENUTO AL Q.UFO.01

Domande prese in analisi - 9.4 - 9.5 - 9.6 -  
CON PUNTEGGI ELEVATI : 4 e 5

#### CALCOLO PUNTEGGIO / PERCENTILE OTTENUTO AL Q.UFO.01

Domande prese in analisi - 9.4 - 9.5 - 9.6 - CON PUNTEGGI ELEVATI : 4 e 5

DOMANDA		ITALIA	MEXICO	ROMANIA /SERBIA
DOM.9.1	TUONI			
DOM.9.2	SERPENTI			
DOM.9.3	FULMINI			
<b>DOM.9.4</b>	<b>SVENIRE</b>	<b>7/39 = 17,90%</b>	<b>2/27 = 7,40%</b>	<b>16/61 = 26,22 %</b>
<b>DOM.9.5</b>	<b>TERREMOTI</b>	<b>21/39 = 53,84%</b>	<b>11/27 = 40,74%</b>	<b>34/61 = 55,73%</b>
<b>DOM.9.6</b>	<b>FORME STRANE</b>	<b>9/39 = 23,07%</b>	<b>10/27 = 37,03%</b>	<b>21/61 = 34,42%</b>
DOM.9.7	SIRENE			
DOM.9.8	BUIO			

Le percentuali in tutti i fattori, seppure non elevate - e seppure in considerazione dell'alta percentuale di risposte positive riferite all'aver sentito parlare di Ufologia - indicano elementi consistenti di difficoltà nell'impatto stesso per un buon numero di intervistati; siamo dal 23% (forma lieve) al 54%.

Ovvio che va considerato l'elemento culturale di quel determinato popolo e le abilità/qualità, sul piano individuale, di autoregolazione e autocontrollo.

Ma dinanzi ad un impatto del nostro tipo di osservazione, la risposta resta comunque alquanto sofferta.

In definitiva l'impatto in ipotesi di Civiltà ET, con tutti i correlati ufologici, in Italia come nel resto del mondo, sembrano condizionare la nostra vita in questo momento storico.

Persiste il fattore curiosità, a volte ilarità e ironia per gli scettici, qualche apprensione e leggero allarmismo che porterebbe, in una percentuale (intorno al 30-40%) da non sottovalutare, a casistica clinica.

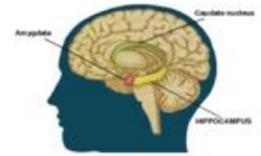
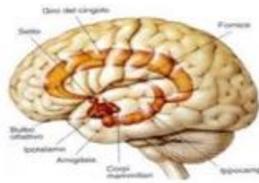
### CONCLUSIONI

**Considerazione di probabilità di risposta sul piano cognitivo e sul piano autoregolativo e attivazione di base - indicatori primi risultati Q.UFO.01.**

La gente, sul piano cognitivo, ha paura di ciò che non riesce a capire, nel mentre, può elaborare, in maniera positiva e non allarmistica, sullo stesso piano cognitivo, il fenomeno ufologico con tutti i suoi correlati; ma sul piano istintuale e di autoregolazione e autocontrollo potrebbe subire consistente stress con correlati clinici in merito all'impatto in questione.

Come potrebbe dimostrare la seguente osservazione di riferimento al sistema limbico (dal sito dr Igor Vitale - ricerca di R. Desiderio):

*Questo sistema - che comprende l'amigdala, l'ippocampo e l'ipotalamo, riveste un ruolo importante nelle reazioni emotive; l'amigdala in particolare influisce particolarmente nei circuiti che elaborano paura e aggressività. Ha quindi un ruolo specifico nella elaborazione delle emozioni e gli input che riceve servono ai meccanismi che integrano informazioni di tipo cognitivo ed emotivo. L'ippocampo svolge un ruolo importante soprattutto nella memoria a*



*lungo termine. L'ipotalamo coordina il sistema nervoso autonomo e regola funzioni diverse all'interno dell'organismo (ad es. temperatura corporea), intervenendo nella manifestazione psicofisiologica delle emozioni.*

In definitiva, posso aggiungere, la maggior parte delle reazioni emotive deve dar conto al sistema limbico; per cui l'agente cognitivo e rielaborativo passa in secondo ordine. Interviene un processo indipendente dalla volontà che produce emozioni negative (amigdala), le quali vengono saldate e salvaguardate nella memoria (ippocampo) e producono, come output, (ipotalamo) manifestazioni psicofisiologiche emozionali. A questo punto l'individuo, a livello istintivo, potrà fare ben poco, sino a quando, quasi come percorso inverso, non riesce, anche con sforzo cognitivo e volitivo, ad autoregolarsi per sostenere l'impatto.

Da qui la necessità di un'esercitazione di fronteggiamento e quindi di desensibilizzazione.

\* \* \*

Ma oggi che l'umanità, intesa in senso globale, è entrata nell'era scientifica, può elaborare con più facilità una risposta tranquilla e non essere condizionata nella percezione della quotidianità, se non in direzione positiva, in quanto già oggi si percepisce l'attesa che possano risolversi ataviche problematiche socio - economico - esistenziali dell'intera umanità.

Il costrutto cognitivo quindi dovrebbe far leva in maniera positiva sui riflessi della emotività istintiva e sulla risposta fuga /evitamento, confermando la capacità dell'essere umano a sostenere l'impatto che non va inteso al riguardo e solo come incontri ravvicinati di vario tipo, ma anche come processo cognitivo colpito da notizie e/o eventi al di fuori dell'umana immaginazione e realtà. Da qui la necessità di una sempre maggiore apertura da parte di chi detiene la verità sul fenomeno ufologico.

APPENDICE



Q.UFO.01

QUESTIONNAIRE ON UFOLOGY AND BELIEFS

Psychological impact in the event of extraterrestrial civilizations.

Promoted in the C.UFO.M. (centro ufologico mediterraneo) environment.

Edited and supervised by Dr. Nino Capobianco – psychologist, psychotherapist, therapy trainer

Collaboration with: the staff and members of CUFOM

Age:

Gender:

Qualification:

Province / Country of residence:

Mail

address : \_\_\_\_\_

Facebook

id: \_\_\_\_\_

Tel/Mobile \_\_\_\_\_

( The questionnaire's answers and information will be anonymous, they will be exclusively used for statistical purposes and/or to be recalled). Place and date of interview

.....

1 Have you heard talking about UFO/UFOLOGY? YES NO

If the answer is **NO** switches directly to question n° .4

2. Do you follow the debates and publications of ufology ? YES NO

3. Have you had directly experiences (contacts – UFO sightings – testimonies ...) ? YES  
NO

4. Would you consider real the extraterrestrial's civilization? YES NO DUNNO

5. Will you feel shocked if the world authority announce the existence of extraterrestrial?

(for this answer reply with numbers from 0 MIN to 5 MAX) YES NO

6. Do you believe in monotheistic religion ?  - Other or agnostic

7. Generally in the your daily life you feel too anxious or worried, don't you? YES NO

8. *If something distress you, do you make up again the calm?* YES NO

9. *The entries of this item refers to things or experiences that can cause anxiety or fright. Consider the intensity of anxious and of fright (value from 0 null to 5 max) who that situation produce for you:*

*Thunders.....Snakes.....Lightning.....  
faint.....earthquakes.....*

*Strange forms.....Sirens.....dark.....*

10. *Do you think is possible that exist an order and hypothetical finality in the universe?* YES  
NO DUNNO

*The questionnaire exclusively identifies: ages range- gender- qualification.*

*The goal will consist to observe, at only cognitive level, possible discrepancies, confirmations or not on the hypothesis – or not – of the risk impact /extreme stress vital for the humans.*

### **THANKS FOR THE COLLABORATION**

Questionnaire n°.....

N.B. è vietato uso e riproduzione e somministrazione del questionario senza l'autorizzazione dell'autore.

*it is forbidden to use and reproduction of the questionnaire without permission.*

\* \* \*

#### **BREVE BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO CLINICO:**

*A.T. Beck, Principi di Terapia cognitiva – Ed. Astrolabio (1984)*

*D. Greenberger – C. Padesky, Penso, dunque mi sento meglio – Ed. Erickson (2005)*

*D. Meichenbaum, Al termine dello stress – (1985)*

*A. Welles, Disturbi emozionali e metacognizione – Ed. Erickson (2002)*

#### **BREVE BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO UFOLOGICO ATTINENTE:**

*Asimov Isaac, Civiltà Extraterrestri, ed. Cd.E, Mi, 1979.*

*Alfredo Lissoni, Ufo Verità nascoste – ed. M.i.r (2009)*

*Del Buono Eufemio, Noi e gli extraterrestri, ed. Cda – MI, 1993.*

*Malanga Corrado, Alieni o Demoni – la battaglia per la vita eterna – ed. Terre Sommerse, 2010.*

*Pye Michael e Kirsten Dalley - Ufo & Aliens – Exposed Uncovered, and Declassified – Is there anybody out there?" a (New Page Books – The Career Press, Usa 2011, pp. 253).*

Di Francesco Leporatti

Difficile dar credito a chi afferma di essere in contatto con entità di un Universo parallelo, e simili affermazioni vanno sempre prese "con le pinze". Con le pinze ma senza chiusure, specialmente quando il "contattato" ha tante cose da dire e tanto strane e scientificamente plausibili, pur se al limite del ricevibile. E in ogni caso molto interessanti. Leporatti afferma di scrivere sotto dettatura esponendo concetti e conoscenze di cui, a livello cosciente, sarebbe del tutto all'oscuro: *"Questa voce è quasi come una cantilena, ed è difficile, per me, riportare per iscritto la cadenza originale. Per fare un esempio, allego le ultime informazioni "grezze" che mi sono arrivate oggi. La cosa ha incuriosito e turbato alcuni miei amici e colleghi. Certo, il fatto che sempre più persone affermino di comunicare con misteriosi esseri di luce, alieni, arcangeli, fa pensare. Boh, probabilmente qualcuno da tempo sta cercando di comunicare su più livelli. Magari si diverte pure. Comunque, nel dramma, la voce sembra positiva e non catastrofista"*.

**E.P.**

Parla l'Entità (Fig. 1) : "...La fine di un Mondo è prossima e i tempi imprecisati delle profezie, sono questi. Tuttavia nessuno, (compreso il tramite), sa il preciso istante e la natura del segnale concreto che condurrà ognuno di voi al risveglio. Questi messaggi sono trasmessi

per cercare di preparare quanta più gente possibile ai futuri eventi che metteranno a dura prova la vostra razionalità. Eventi di carattere sociale e non improbabili catastrofismi planetari come molti millantano, a parte gli immancabili Effetti Speciali offerti da me e dalle varie civiltà extraterrestri di sostegno.



Fig. 1

Siete osservati, e non solo telepaticamente, da me (spioni galattici ce ne sono tanti). Quelli che soffriranno maggiormente gli effetti sgradevoli di tutto ciò che verrà saranno gli scettici, gli indifferenti e i sostenitori delle varie discipline religiose e sette. Nel frattempo che io e i miei amici saremo ipotecati a disinfestare il pianeta dagli ultimi neoplasmi rimasti, alcuni dei suddetti, probabilmente perderanno la ragione; quindi, sarete voi ad occuparvi di loro. Molti terrestri non considerano queste comunicazioni, e non danno alcuna importanza ad evidenti sintomi e cambiamenti. Non a caso sussurrai che il mio ritorno sarà grandioso per molti ed inconoscibile ai più.

Sono un burlone, quindi per minimizzare il dramma della vostra condizione, allestirò qualcosa di stravagante. Insomma, il pianeta certo non smetterà di ruotare per tre gironi, ma la società sì, e molto più a lungo...sapete: è lunga fare un riassunto dei 7 miliardi d'anni terrestri del Sistema MU..."

"...Le vie sono infinite: perciò è naturale che durante il percorso di crescita incapperete in altre verità: sul momento potrebbero sembrarvi assolute, ma non lo sono per niente. Relatività e Quantistica, Superstringhe e Modello Standard, ad esempio (Fig. 2).



Fig. 2

Una volta trovata la chiave di connessione, emergeranno nuove dualità, apparentemente inconciliabili. Presto, appena risanati i vostri corpi, v'insegnerò a realizzare quello che definite "teletrasporto" (Fig. 3 ), mezzo assai più comodo per spostarsi da un luogo a un altro del Sistema Solare, e ciò nel corso dei primi insediamenti umani su Marte e sulla Luna.



Fig. 3

Osserverete come si fa a spingere un treno fino a mach 5 (Fig. 4) e oltre, con accelerazione istantanea e decelerazione senza effetti. In realtà, all'interno, il treno vi apparirà come se fosse fermo. Zero rumore.



Fig. 4

Le linee elettriche non vi serviranno. Dato che il pensiero umano è annebbiato e confuso dai limiti che vi siete inventati, introdurrò come stimolo nuovi concetti. Al presente conoscete forse lo 0,004% delle opportunità che l'Universo può offrire.

Tuttavia, gli interessi economici sono più importanti. Troppi pensano solo ad accumulare ricchezze, spremendo i loro simili. Conoscete solo la Terra e la vostra esistenza, non avete altri parametri: cosa ne sapete della vita? Il Vaticano, immerso in una falsa novella, trova conciliabili gli alieni con il loro fantomatico "Dio", e ciò è Interessante. Cari smemorati terrestri, sentiamo e notiamo che, ultimamente, l'amnesia vi caratterizza. I ricordi cancellati dall'olocausto di milioni di testi antichissimi, farebbero gola a molti. Fui il primo umanoide a trascendere il concetto di vita, ma ciò avvenne per evento fortuito. Un effetto imprevisto e causato dal processo del metatron, (ero troppo vicino), evento che aprì nuove e illuminanti strade...Quando? Un'infinità del vostro illusorio concetto di tempo."

"...La moderna psichiatria e psicologia furono istituite per impedire le nostre interferenze, come degni supplenti della vecchia e crudele inquisizione. In altre parole, se uno di voi udiva o vedeva cose strane, lo marchiavano come pazzo rinchiudendolo in manicomio.

Non avete idea di quanti obbrobri si sono macchiati. Quanti innocenti rinchiusi in quelle prigioni. Esperimenti, lobotomie, psicofarmaci, elettroshock, violenze d'ogni genere. Singolare, vero, che le persone definite "malati di mente" riferiscono comunemente le solite notizie? Misteriose e inverosimili trasmissioni di pensiero. Siamo noi. Ma come vi ho già detto, la maggior parte delle vostre antenne cerebrali, sono guaste. Quelle mezze funzionanti e che non perdono completamente di senso, diventano i molteplici contattati. Le persone che raccontano di comunicare con esseri d'altri mondi. Attualmente alcuni professionisti in quelle discipline umanistiche, sono membri delle varie sette sataniche; con l'abilità nel sedurre e ipnotizzare i deboli, continuano in gran segreto i propri giochi sadici..."

"...la città sotterranea è relativamente recente. Iniziarono la costruzione intorno al 7220 a.C. quando ormai la quasi totalità dei vostri avi vivevano suddivisi in molte tribù primitive. Con le avanzate tecnologie in loro possesso impiegarono 15 anni. Sempre in quel periodo, ripulirono sommariamente il pianeta eliminando antichi manufatti, e resti di grandi città andate distrutte dal conflitto nucleare. Intorno al 7100 iniziarono con i veri e moderni giochi di ruolo. Nacquero le molteplici divinità e curiosamente con alcuni nomi presi in prestito da personaggi passati e sconosciuti a voi. Da umani immemori quali eravate bastò poco per impressionarvi. Giunsero improvvisamente da ogni parte e da ciascuna tribù. Maghi, stregoni, diavoli, dei e tiranni. Il millennio seguente fu un massacro continuo. Per i forti di stomaco ci sono filmati d'epoca. Per il momento, dovrete accontentarvi di un periodo che va dal 13000 a.C. fino ai giorni vostri. Il tutto doppiato e sottotitolato in 50 lingue terrestri, poiché, nel documentario, ascolterete la voce d'alcuni personaggi ripresi. Comprenderete meglio la fondazione dell'impero. Abbiamo fatto un buon lavoro in collaborazione con altre civiltà. Se il gran dio del male era più evoluto dei suoi sudditi dominatori, noi lo siamo in confronto a tutti loro. Sprecare milioni dei vostri anni in conquiste e distruzione, lo rese debole. Nel frattempo, oltre a rimediare i danni che si lasciava dietro, io scoprii come imprigionare per sempre delle entità completamente

immortali. Non siete un'esclusiva, ce ne sono un'infinità di civiltà e molte necessitano di aiuti. Dunque, i **vostri tempi**, si presentano un po' lunghi per le attuali percezioni umane... scusate l'attesa"

### **Siamo finiti in O.T.**

Non fuori tema ma in un bell'Ossimoro Terrestre (Fig. 5).



Fig. 5

Alla fine quant'era semplice la complicata struttura del cosmo di certi scienziati? Cambiamo discorso. I neutrini (Fig. 6).

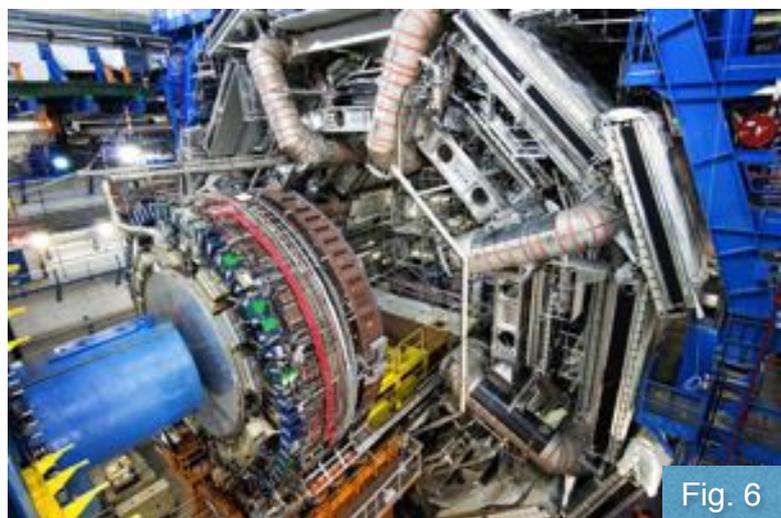


Fig. 6

Sicuri della loro presenza sotto forma di particelline? Quassù si giocano scommesse sull'esistenza di "tali" corpuscoli. Qualcheduno di voi sosteneva che non hanno massa, altri un pochino, e se le stime infinitesime analizzate risalissero ad altre fluttuazioni del vuoto? Questi "così" attraversano di tutto: pianeti, stelle, galassie, e non potrebbero

essere uno dei tanti sistemi per inviare SMS cosmici? Non istantanei come avviene fra comunicazioni “entanglement”, ma quasi, considerando che si possono spedire a milioni di volte la velocità della luce. Sapete quanti ignari mondi abitati oltrepassano gli ennesimi ed elaborati criteri di trasferimento dati, e voi non possedete i programmi per scaricare le informazioni. Volete una mano a realizzare uno schermo acchiappaneutrini spesso un anno luce di piombo? Se avessimo ragione noi? Tutti gli strumenti di rilevazione costruiti a caro prezzo? Beh allora, se le nostre stime sono corrette sotto il Gran Sasso d’Italia (Fig. 7) si potrebbe allestire una Trattoria.



Fig. 7

Il primo Ristorante nucleare al mondo. Abbiamo già il titolo: l’Osteria del Neutrino (prodotti subnucleari d’origine terrestre) il ristorante degli indovinelli elementari. Come mai se ordino una pizza napoletana mi portano una pizza napoletana? Se a Newton avessero regalato un moderno Sintoamplificatore Home Theatre, come lo avrebbe inteso? Sarebbe riuscito a comprendere l’utilità e il funzionamento? Chi semina arroganza raccoglie prepotenza. Frase che assedia tutti gli studiosi che tacciono perché pensano che certe cose, è meglio non saperle. L’infinito amplesso cosmico disorienta. Non disperate, molte civiltà passano per le frequenze dell’idrogeno e altri procedimenti. Senza i cancri dominanti, e quindi una delle tante società prive di memoria al naturale, se un Majorana avesse postulato e spiegato matematicamente il concetto di vuoto Quantomeccanico, al presente sareste molto più elevati tecnologicamente e

spiritualmente. Sulle origini della vita. Tutto è duale tutto è polare, ma lo sapevate che nell’infinitesimo siete composti anche da antimateria? Abitate una porzione fortunata dell’Universo giacché fate parte di VALIS, il vasto sistema attivo d’intelligenza vivente. Il quale comprende circa 3.000.000 di miliardi di miliardi e passa d’extracomunitari cosmici con la fedina penale pulita. I Valis-Evoluti. Quelli che viaggiano nell’infinito e che spesso danno le spintarelle. Comprensibilmente amalgamati in Buchi Neri distanti dal Vostro, che abbraccia solamente circa 750.000 civiltà “Valis-Evolute” (il che non significa tutti di pari livello conoscitivo) e parecchi miliardi infognati in tematiche secolari varie. Diversi gruppi isolati (molto più avanti di voi) che si uniranno da soli senza raccomandazioni. Per fare un esempio i W56 del caso amicizia, descritti nel libro dell’ing. Breccia Contattismi di Massa (Fig. 8).

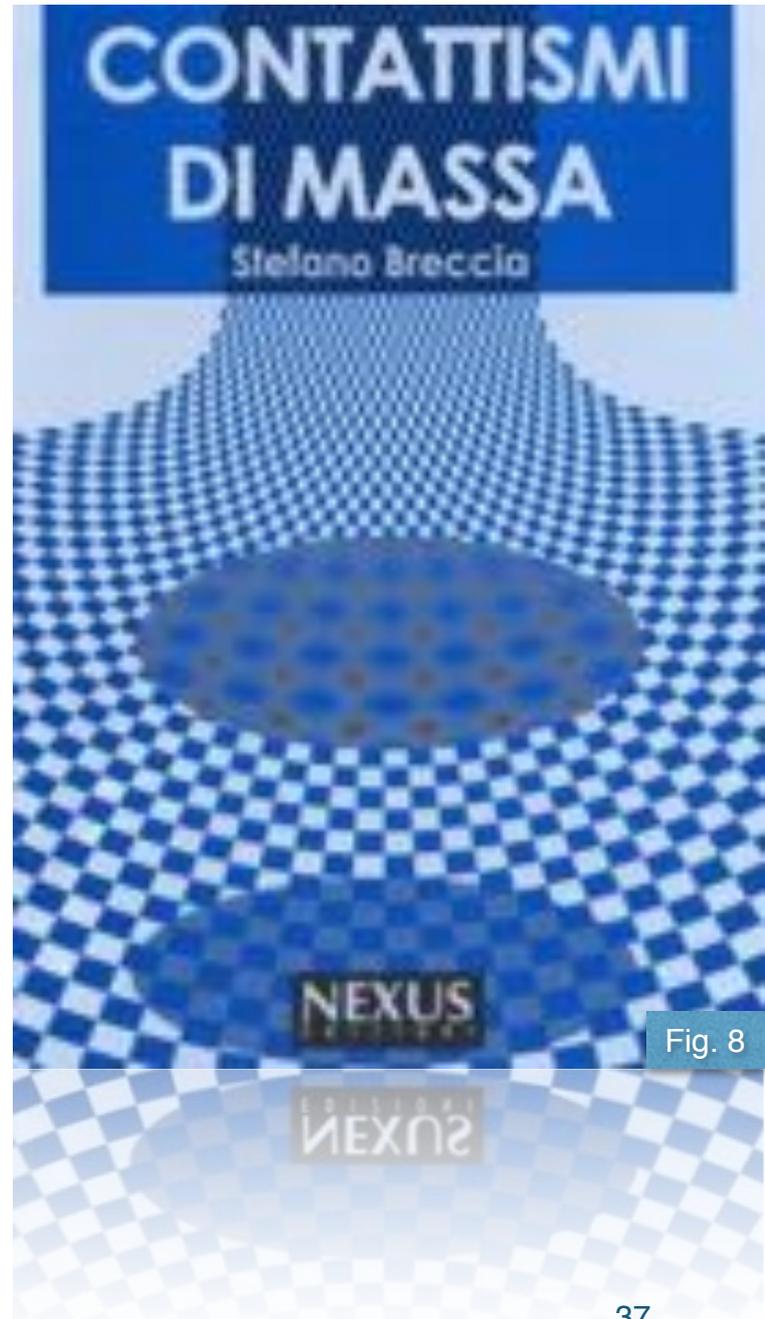


Fig. 8



Fig. 9

Anteriormente impegnati a combattere una guerra nella guerra, gestita e tenuta sott'occhio da noi. C'è un bell'occulto via vai sul vostro pianeta. I grigi "esistono" e sono degli ompa lompia androidi (Fig. 9).

Creati e guidati dall'impero. Purtroppo nel paradosso di Dio è compreso il girone degli eterni infognati, le culture che senza il bisogno di doping si contrastano a vicenda fino ad estinguersi. Di pianeti annientati dalle guerre ne conosciamo un bel numero. Buono e cattivo sono concetti universali e quindi ci sono gli erranti cancri pirati, i capi. Quelli evoluti e "caduti" che se la spassano a seminare terrore tra i primitivi. Alcuni si comportano come i Photon Man di un trascorso videogioco. Una moda, ma c'è una particolare polizia che va a catturare tali elementi dannosi. È un OHM, un Senza Principio molto organizzato, articolato e movimentato. Così nascono i ritardi e le strane profezie. Tra le varie cose, possediamo miliardi di mappe o schemi d'universi che ci permettono di prevedere l'andamento e la distribuzione di materia nell'infinito. Gli Architetti e Bernacca Cosmici. Per il momento vi annunciamo che la longevità di base è molto più ampia e perciò permette di raggiungere molte vette. La vita e l'intelligenza. Nati da cosa? Da un brodo e per evoluzione naturale casuale, una

conseguenza del buco nero infinito e in che modo? Da noi? Ok, e noi? Da altri? E gli altri? Da UNO? E UNO? Considerando che il principio di tutto non è identificabile, questo è il mistero. Pensateci. Non tutti riescono a fare il passo. Vediamo chi indovina. Vi piace il Senza Principio o sommandolo alla vostra peculiare situazione lo trovate? Un tantino disorientante? Il cambiamento è già in corso e da un po'. Le generazioni "fortiane" che hanno inseguito il risveglio dell'occhio di Horus. L'occhio che permette di scorgere collegamenti invisibili e improbabili, ma prossimi alla verità. La generazione di Fort, Pauwels, Bergier, Kolosimo, Daniken, Hancock, Bauval e tutti gli altri studiosi. Nei cieli sono apparse spirali (Fig. 10) e guarda caso anche dei Buchi. E non solo in Cina, Norvegia, Russia ma anche in luoghi sacri ad etnie con una lunga tradizione.

Non ci sono fotografi o paparazzi del mistero ovunque. Le varie avvisaglie che anticipano il ritorno di vecchie conoscenze giunte dal cielo. I buchi sono in ogni luogo e il verbo esce dalla bocca, e le narici, le orecchie, le chiavi per aprire una serratura generalmente le inserite in una cavità. Lo sciacquone si comporta all'incirca come un buco nero in alimentazione e anche il lavandino. La propulsione dei missili. La marmitta. I buchi neri galattici sono



Fig. 10

sempre attivi. Mangiano di continuo lo spazio materia e rimborsano con regolare modello il prolungamento dell'infinito "tunnel quantomeccanico dell'universo" generato e opposto, e quando inglobano le stelle rilasciano getti di materia che formano i Quasar. E ciò risolve il mistero dei Quasar relativamente vicini a voi. Certi Burst, alcune grandi esplosioni rilevate dai vostri strumenti appartengono alle Micro Singolarità Inflazionarie o prodotti di buchi neri. Le esplosioni non sono quindi tutte da attribuire alle stelle. Mi riferivo ad un utero cosmico sempre attivo, ma con intervalli. Dopo il gran botto creativo, procedono a singhiozzi. Ogni universo possiede l'accesso ad infiniti cosmi e i buchi neri si comportano anche da Buchi Bianchi. Tutto è duale tutto è polare. Un aspetto "dall'alto" offre una visione molto neurale e biologica del Senza Principio. Tuttavia per attraversare i Buchi Neri bisogna saperne misurare i ritmi, poiché, se dall'altro lato sta mordicchiando una stella, oltrepassare una micro singolarità inflazionaria (l'esplosione esterna) o transitare durante l'oscillamento

quantomeccanico (lo svolgimento interno), non è comodo. Ma ci sono altri modi per raggiungere i molteplici universi. Ciò nonostante preferiscono il difficile. Tenete presente che molte vostre congetture fisiche e di analisi matematica sono rebus da settimana enigmistica. Sarebbe l'ora di fare sul serio.



Fig. 11

Shambala (Fig. 11) diventerà una straordinaria attrattiva turistica, un varietà come Disneyland, ma sotterraneo. I disinformatori scientifici del farmaco e i "poteri forti" che millantano falsi comunicati sui forum, saranno formattati e messi all'asta.

## Scie Chimiche – Tipi di Scie Chimiche

In molti giorni possiamo vedere le scie chimiche alte nel cielo, non particolarmente lunghe e non particolarmente persistenti. Sono talmente alte che è quasi impossibile vedere l'aereo che le genera. Se poi andassimo a controllare le carte aeronautiche noteremmo che questi aerei appartengono a compagnie di volo civili, anche quelle low cost. Altre volte, invece, possiamo vedere delle scie chimiche più basse e più persistenti.

Ad occhio non possiamo calcolare perfettamente la loro quota, ma dal momento che riusciamo chiaramente a vedere l'aereo che le genera, possiamo facilmente

presumere che questi velivoli si trovino a quote più basse rispetto agli 8000 metri di quota necessari affinché si verifichi una normale scia di condensazione.

Quando osserviamo dal suolo un aereo che vola a quota di crociera (8000 metri) questo ci appare come un puntino nel cielo. Invece quando osserviamo un aereo ad occhio nudo, riusciamo a distinguere perfettamente la sua sagoma insieme ad alcuni particolari come la forma delle ali e il numero dei motori, a meno che la nostra vista non sia equiparabile a quella di Superman è chiaro come il Sole che esso si trova ad una quota inferiore agli 8000 metri e pertanto la scia che rilascia non è di origine naturale.

Quando questi aerei volano bassi rilasciano delle scie che sono molto persistenti (permangono nell'aria per ore intere) e spesso lunghe da orizzonte a orizzonte.

Con il passare del tempo esse tendono ad allargarsi fino a formare un sottile strato biancastro e lattiginoso che limita il passaggio della luce del Sole. Nei casi peggiori, possiamo assistere ad un esorbitante numero di questa tipologia di scie chimiche rigare il cielo e formare degli incroci e reticolati.



[www.sciechimiche.org](http://www.sciechimiche.org)

[www.sciechimiche.org](http://www.sciechimiche.org)



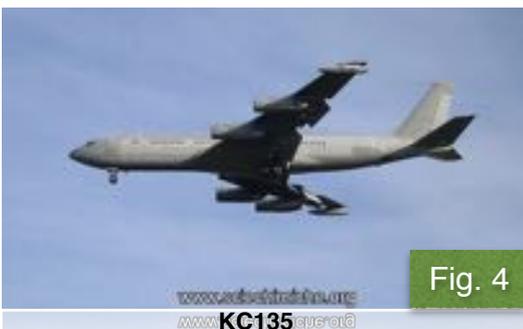
## Scie Chimiche – Aerei implicati

Numerosi testimoni hanno riportato di aver visto scie chimiche irrorate da aerei bianchi senza livree identificative. Aerei simili a questo.

Oppure lo stesso modello di aerei utilizzati



dall'Aeronautica Militare Italiana.



Ma con qualche differenza.



KC135 fotografato in Italia che presenta una livrea bianca senza alcun segno di identificazione

Nel 2003 il S.U.L.T.A. (Sindacato Unitario Lavoratori Trasporto Aereo) fece una denuncia presso la Procura di Civitavecchia nella quale si sottolineava un anomalo traffico di aerei senza insegna. Altri aerei completamente bianchi sono stati visti all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino.

Non sono pervenute risposte ufficiali riguardo la presenza di questi aerei nel nostro territorio e nei nostri cieli. Gli aerei osservati sono stati identificati come Tanker militari.

Si tratta di aerei che strutturalmente e nelle dimensioni sono identici ad un classico aereo di linea, ma al loro interno non hanno sedili ma delle cisterne o serbatoi che servono per contenere il carburante e le sostanze chimiche tossiche usate nelle attività di aerosol. Questo tipo di aerei possono nascere già per questo scopo ed escono dalle stesse linee di produzione dei "fratelli di linea" oppure possono diventarlo dopo un'apposita trasformazione.

Durante le fasi di sperimentazione e all'inizio del fenomeno, le attività di aerosol venivano effettuate da aerei militari (Tanker) ma successivamente per poter avere una copertura completa e totale della Terra, sono stati impiegati anche aerei civili.

Questi essendo utilizzati per il trasporto di persone e merci, per poter attuare il piano di geoingegneria clandestina pianificato e programmato dal Governo Ombra (Illuminati) usano dei carburanti aeronautici molto speciali. Infatti essi contengono degli additivi chimici come lo Stadis 450 e il Trimetilalluminio. Infine recentemente in questi aerei si è accertata la presenza di piccoli serbatoi che contengono i materiali tossici da disperdere posti nelle ali, insieme a degli ugelli di dispersione ubicati in corrispondenza dei motori Turbofan ed uno vicino al piano di coda.

# PIANETA MARTE E SCENARIO ASTRONOMICO V.A.S.

di Emilio Spedicato, Università di Bergamo  
[www.emiliospedicato.it](http://www.emiliospedicato.it)

*Release 1, giugno 2016*

Le tre lettere V.A.S. indicano lo scenario astronomico dovuto a Immanuel Velikovsky, John Ackerman e l'autore di questo articolo. Il contributo di Velikovsky, con cui collaborò Albert Einstein negli anni Trenta, risale al libro *Mondi in Collisione* (Fig.1), pubblicato in America nel 1950 e recentemente tradotto in italiano da Profondo Rosso, editore Emilio Cozzi; il

contributo di John Ackerman risale a lavori pubblicati a fine anni Novanta (*Chaos, Firmament*); i lavori di Spedicato sono apparsi in parte in un libro su Atlantide ed Esodo (Fig. 2), disponibile in italiano, inglese, spagnolo e russo, e in vari articoli su riviste accademiche di scienza spaziale della Università di Kazan. E.P.

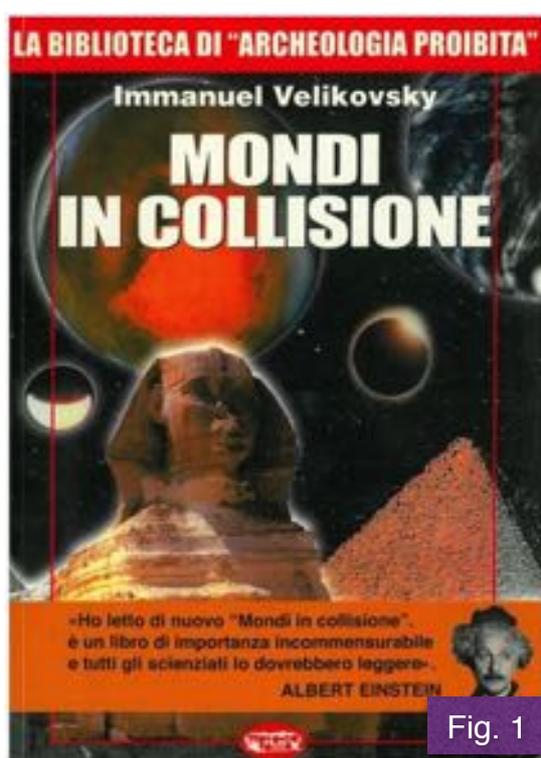


Fig. 1

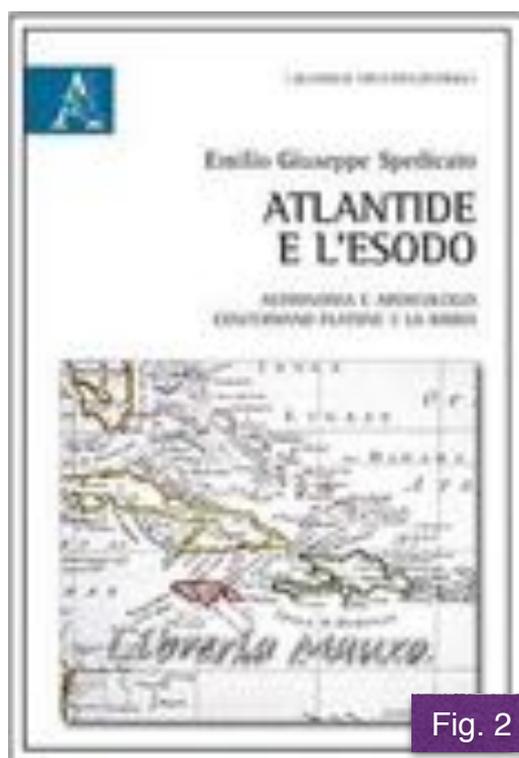


Fig. 2

L'ultimo di questi lavori, in pubblicazione, ha il titolo: *Senmut tomb ceiling and planet Metis, a new astronomic scenario for interpretino ancient theogonies*. Tale articolo interpreta il

della Terra (recentemente due studiosi del Caltech avrebbero individuato un pianeta nella zona Kuiper di massa venti volte quella terrestre). La massa espulsa da Giove avrebbe formato l'oggetto chiamato dai greci Atena-Venere, e con frammenti minori prodotto altri effetti, fra cui una interazione con il pianeta Marte, qui brevemente considerata.

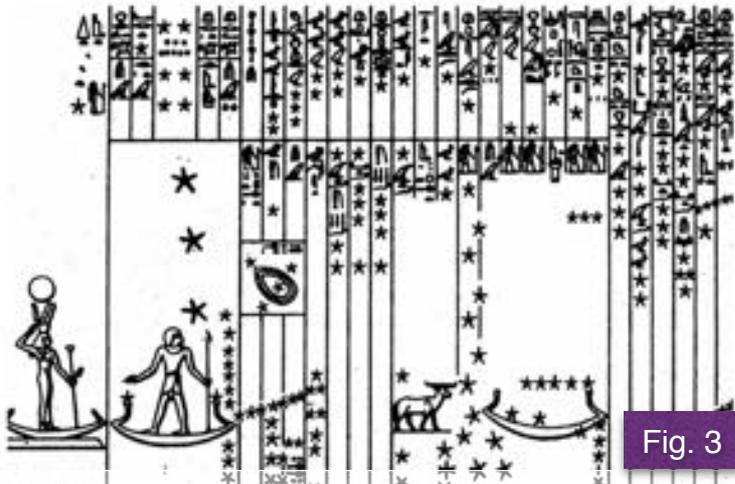


Fig. 3

misterioso soffitto dipinto (Fig. 3) della tomba di Senmut, ministro del faraone donna Hatshepsut (Fig. 4), associandolo al pianeta che dopo 127 giri attorno al Sole si schiantò su Giove, in un anno che può essere determinato al 6910 AC.

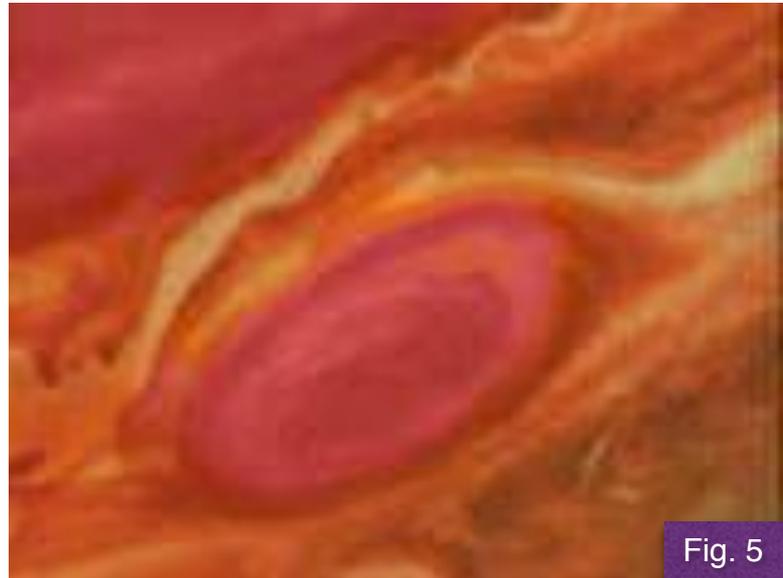


Fig. 5



Fig. 4

Lo schianto provocò un cratere gigante e profondo, il cui imbocco è la Macchia Rossa di Giove (Fig. 5), non attribuibile ad un uragano nell'atmosfera gioviana, e l'espulsione nello spazio di massa da Giove. Espulsione che ridusse la massa del nucleo di Giove, come da osservazione della sonda Venus 5 (Fig. 6), ad essere inferiore a quella di Saturno; evento che astrofisici cinesi spiegano con un impatto con oggetto di massa circa dieci volte quella



Fig. 6

## Metis, Luna, Marte, Giove et alia, una storia inattesa

Riassumiamo lo scenario V.A.S., da noi altrove usato per spiegare i disegni del soffitto di Senmut, e qui relazionato al pianeta Marte. Le date sono tutte ante Cristo.

A verso il 9450 un pianeta M, di massa circa dieci volte quella della Terra, entra nel Sistema Solare interno provenendo forse da oltre la fascia di Kuiper. Passando vicino alla Terra, le cede uno dei suoi satelliti, che diventa l'attuale Luna, inizialmente più vicina alla Terra, apparendo con un diametro una volta e mezzo quello del Sole. La Terra già possedeva come satellite l'attuale pianeta Marte. Per effetto di marea gravitazionale dovuta alla sua massa maggiore di quella della Terra, M provoca non solo tsunami su tutta la Terra, ma fuoruscita di magma dai fondi oceanici e piogge che sciolgono i ghiacci allora esistenti. Evento che spiega la fine veloce dell'ultima era glaciale, e della associata civiltà di Atlantide (Fig. 7), vedasi, anche per la data del 9450, *Spedicato, Atlantide e l'Esodo, astronomia e archeologia confermano Platone e la Bibbia*, Aracne, 2014. Molte specie animali scompaiono, la popolazione umana è decimata, sale di un centinaio di metri il livello del mare...



Fig. 7

B il pianeta M ha un periodo orbitale di 20 anni; appare presso i Sumeri con il periodo di

3600, crittato per moltiplicazione per il fattore 180, fatto comune nei grandi numeri in Asia antica. Il nome sumerico è Nibiru, altri nomi per lo stesso pianeta sono Tiamat per i babilonesi, Vritra per gli indù, Ahriman per i persiani, Pachacamac per gli incas, Metis per i greci; qui usiamo Metis, nome di una moglie di Giove. Metis si avvicina alla Terra ogni 20 anni. È un evento atteso con terrore e celebrato a pericolo scampato, vedasi la nuova imbiancatura delle mura di CatalHuyuk, dove appaiono contate circa 120 mani di tinta bianca, per una durata stimata dei passaggi di circa 2400 anni

C dopo circa 120 passaggi l'oggetto si schianta su Giove (Fig. 8), formando un cratere che raggiunge quasi il centro del pianeta. Il cratere espelle una grande quantità di materia; corrisponde alla Macchia Rossa di Giove



Fig. 8

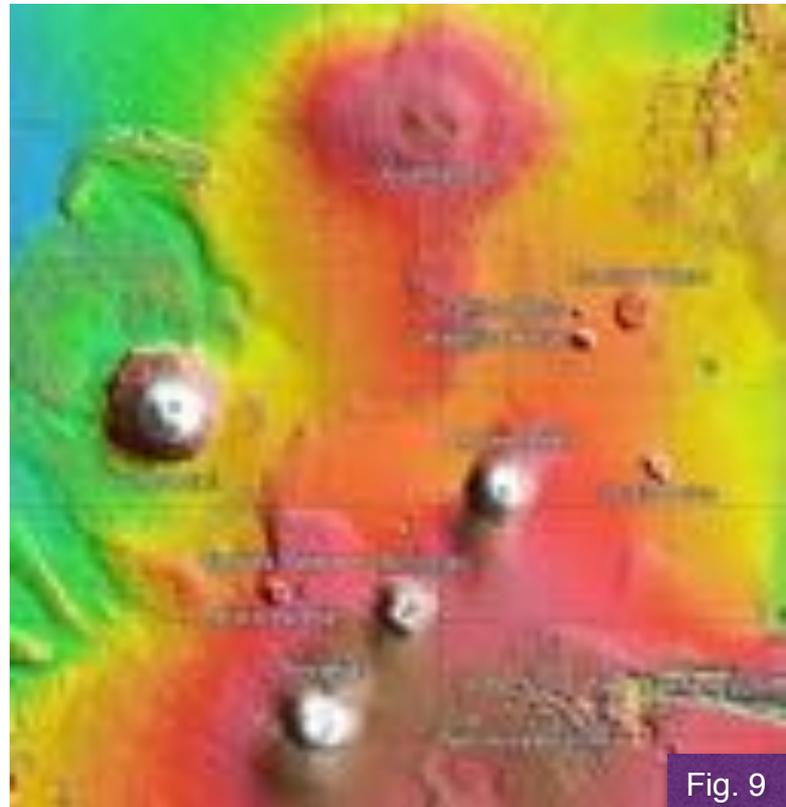
D il materiale uscito forma varie strutture: il pianeta Venere, ancora oggi in fase di raffreddamento; la fascia degli asteroidi lungo l'orbita di Giove al momento dell'impatto; la comete gioviane a breve termine; nuovi satelliti di Giove, fra cui forse i quattro grandi satellite galileiani; parte finisce sul Sole; parte raggiunge Saturno (originando forse gli anelli?) e va oltre; parte raggiunge la Terra e i suoi due satelliti.

E La formazione di Venere, e quindi l'impatto, è databile dalla cronologia mesoamericana, in Ixtilhochtli, all'anno 6910, verso il 7000 da evidenza in Alexander e EdithTollmann, geologo e paleontologo, nel libro *Die Sintflutgab es doch*. Quindi Metis, che cede la Luna verso il 9450, è attivo per anni 2540. Valori cronologici forse affetti solo da piccolo errore

E la Terra al momento dell'impatto di Metis su Giove aveva quindi due satelliti, la Luna catturata nel 9450, e Marte, satellite da molto tempo, forse di formazione coeva alla Terra, dotato di oceani e di vita, forse anche intelligente. Due satelliti che con il Sole sono forse all'origine della sacra triade.

Da un passo del libro di Censorino, *De dienatali*, si può stimare che Marte distava dalla Terra circa un milione di km, apparendo nel cielo grande circa come ora la Luna, e generando un anno "marziano" di tre mesi (altra sacralità del tre?). Nel 6910 la Luna, colpita da materiale gioviano, si allontana dalla precedente orbita più vicina alla Terra; l'anno lunare passa da 16 mesi a 13...

Marte è colpito più pesantemente. Si forma una depressione emisferica dalla parte dell'impatto con rigonfiamento sull'emisfero opposto, nella zona di Tharsisbulge. Si attivano vulcani e si fessura la crosta, creando il Valles Marineris, la cui lunghezza supera i 5000 km. Trovandosi già su orbita più lontana, a circa un milione di km, Marte lascia il ruolo di satellite della Terra. Almeno sette masse colpiscono la Terra provocando terremoto e tsunami globale, piogge e vapori, vedasi Tollmann. Anche parte delle acque degli oceani di Marte potrebbe aver raggiunto la Terra. Si notino (Fig. 9). il grande vulcano Mons Olympus, ed altri tre monti Tharsis (Ritorno su Lahmu, Ennio Piccaluga -Edizioni Lindau) allineati rispetto alle piramidi egizie, meglio di quanto lo siano le tre stelle della cintura di Orione, proposte da Gilbert Bauval come origine dell'allineamento.



F il materiale perso da Giove riduce la massa del nucleo di tale pianeta a un valore inferiore a quella del nucleo di Saturno, clamorosa scoperta della sonda Venus 5, in un recente passaggio vicino a Giove ed a Saturno. Uno studio all' università di Pechino spiega tale riduzione, senza datarne l'origine, con un impatto con un oggetto, da noi ipotizzato in Metis, di circa 10 volte la massa terrestre. Un impatto frontale, indicato da vari argomenti, che rallenta Giove, portandolo su una orbita più lontana, quella attuale, per la terza legge di Keplero. Prima, Giove nel cielo appariva assai più grande e visibile ad occhio nudo come un dischetto, diametro due o tre primi.

G Al momento dell'impatto Giove appariva nella Costellazione di Orione, la Terra essendo allora in Cancro (Marisa Grande, gentile informazione). Questo spiegherebbe l'importanza di Orione, costellazione il cui nome dal sanscrito Ur significherebbe acqua. Naturale associare Orione sia con l'origine di Venere (in molte tradizioni, come i Cheyenne)

che con le acque che in forma di tsunami e piogge raggiunsero la Terra dopo l'impatto. Acque non solo dagli oceani terrestri, e forse anche marziani, ma *acque cosmiche*, da Giove, nel cielo visibile come *uovo cosmico*. Arrivo di acque dal cielo origine forse di riti quali il battesimo, l'aspersione con acqua, ed altri.

H dalla Terra fu osservata la spettacolare trasformazione di Giove in un volume a forma di sfera deformata di gas caldissimo. Parte dell'energia dell'impatto porta allo stato di plasma i gas dell'atmosfera gioviana originaria, aumentata dai gas della decomposizione degli idrati di metano che costituiscono parte della crosta gioviana. Apparve una struttura ovale, un uovo cosmico, di diametro angolare forse assai maggiore di quello di Luna o Sole, attraversata da scariche elettriche, come tipico per i plasmii. Spiegazione quindi dei fulmini di Giove-Zeus. Il plasma potrebbe anche aver raggiunto la Terra in forma diluita, ma permettendo ai "fulmini di Giove" di scaricarsi sulla Terra, con effetti inusuali, come Velikovsky cita da testi antichi in *Mondi in Collisione* e nelle discussioni con Einstein. Una atmosfera attorno a cui ruotava anche materiale espulso ma catturato, fra cui satelliti gioviani; origine forse del mito della guerra fra Giove e Giganti.

K Giove apparve come sfera deformata, perché la parte dell'atmosfera sopra la bocca del cratere, il cui diametro è assai superiore a quello della Terra, era spinta all'esterno dal materiale, gas prevalentemente, uscente dal profondo cratere.

Ci riferiamo ora all'immagine del soffitto di Senmut, la cui interpretazione non può essere discussa in questa sede. La struttura a goccia con tre contorni concentrici (Fig. 10), chiamata in geroglifico *Utero di Nu*, rappresenta nella nostra interpretazione Giove dopo l'impatto, con tre fasi di espansione, Metis al suo

interno, visibili tre dei quattro satelliti galileiani, il quarto dietro Giove.

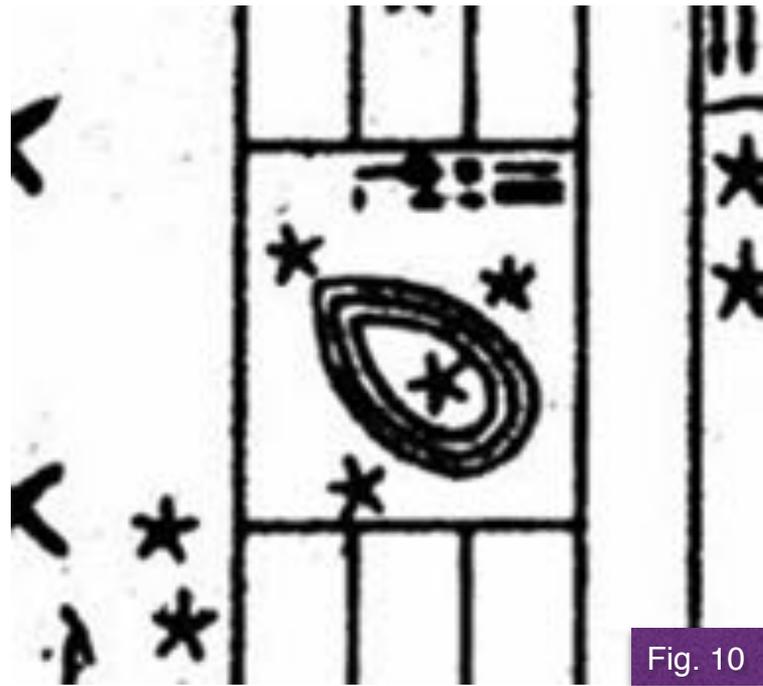


Fig. 10

### Marte e scenario VAS, osservazioni conclusive

Nel nostro scenario Marte è stato per lungo tempo satellite della Terra, quindi nella zona abitabile, dotato di acque perdute poi in eventi catastrofici, probabilmente sede di vita anche intelligente. Si trovava a circa un milione di km dalla Terra, con tre cicli associati a tre mesi marziani.

La cattura della Luna nel 9450 deve avere pure avuto qualche effetto su Marte, non precisabile al momento. Forse effetti limitati se, come è suggerito da un passo del poema *La stirpe di Raghu* del grande epico indiano Kalidasa, la Luna fu catturata (da *Atri*, nome di *Vritra* al suo inizio) al momento in cui passava fra Metis e la Terra, e Marte forse si trovava dal lato opposto, quindi a distanza ben maggiore, con minore effetti sia orbitali che di marea gravitazionale.

L'impatto di M su Giove colpisce pesantemente Marte, facendogli perder almeno parte dell'acqua dei suoi oceani,

attivando vulcani e danneggiando quasi irreparabilmente ogni esistente struttura artificiale, tranne quelle di massima dimensione. Danni su cui si può solo speculare.

L'impatto stacca Marte dal legame con la Terra, e Marte entra in orbita molto ellittica, che lo fa passare vicino alla Terra ogni 54 anni, ogni 108 alternativamente di giorno o di notte, come ottenuto negli studi di Donald Patten, la cui monografia in merito è pure pubblicata da Profondo Rosso.

I passaggi di Marte vicino alla Terra sono attesi con trepidazione, ma danno luogo generalmente a moderati effetti catastrofici, salvo quello del 3161, che causa la catastrofe nella Bibbia detta Diluvio di Noè.

Il Diluvio di Noè è provocato da un passaggio molto ravvicinato, in cui Marte perde il suo nucleo, che esce dal Valles Marineris, diventando il pianeta Mercurio. Il nucleo prima della fuoruscita completa, appariva parzialmente, spiegando strutture sacre quali *lingam*, *omphalos*, e riti quali *circoncisione*, *escissione*... Si noti che la perdita del nucleo spiega la densità di Marte, metà di quella della Terra, nonostante la somiglianza geologica, e la mancanza di campo magnetico. Mercurio invece ha una densità tipica di nucleo, una volta e mezzo quella della Terra, ed un forte campo magnetico.

L'evento del Diluvio vede piogge da acque provenienti dagli oceani terrestri, evaporate per magma fuoruscito dalla crosta oceanica, e dallo spazio, le ultime acque di Marte. Quindi *fontane dal basso e fontane dall'alto*. Un effetto sulla Terra è il passaggio dai 360 giorni dell'anno prima agli attuali circa 365, e un allontanamento della Luna, con il passaggio a 12 mesi lunari (circa). Si veda in merito Plutarco, in *Iside e Osiride: Hermes sottrasse un settantesimo della luce della Luna dandola alla Terra il cui anno passò da 360 a 365*

*giorni...* 5 giorni extra di solito considerati negativamente nelle varie culture.

Noto che il diluvio di Noè fu probabilmente un evento meno grave di quello del 9450, fine della glaciazione e di Atlantide, e di quello del 6910, sulla cui memoria forse gravò un tabù. Noè non fu l'unico sopravvissuto. Dove e come costruì l'Arca, e caricando veramente TUTTE le specie di animali (viventi in loco!) sarà trattato in prossimo articolo di questo autore. Sarà semplicemente la piena conferma di quanto scrisse il più grande storico di tutti i tempi, Nicola di Damasco, in un frammento citato in un classico che don Bosco conosceva a memoria: *nella terra di Minias, e l'arca si posò sul monte Baris*.

I 99 nomi di Dio nel Corano, più un centesimo segreto, suggeriscono 99 passaggi standard, mentre il centesimo li terminò, l'orbita di Marte passando da ellittica alla attuale, circolare. Evento discusso da Velikovsky, dimostrato possibile dal matematico Laurence Dixon, in caso di una interazione a 4 corpi, ad esempio Sole, Terra, Marte e Venere, la cui orbita fu pure resa circolare in quell'evento. La data potrebbe essere associata all'ultima delle catastrofi a memoria dei greci, ovvero quella di Dardano, forse al tempo della fondazione di Roma. Un piccolo enigma ancora da risolvere.

## Ringraziamenti

Oltre a Velikovsky, la cui lettura di *Mondi in Collisione* da me fatta a 7 anni è all'inizio dei miei interessi sugli eventi del passato, ringrazio per i contributi Donald Patten, John Ackerman, Laurence Dixon, Matteo Fagone, Alfred De Grazia, Marisa Grande, e Massimo Barbeta, senza il cui studio sul soffitto di Metis nemmeno questo sarebbe stato scritto.

# Il caso Cash-Landrum, Texas 1980

INJURY, OR DEATH		INSTRUCTIONS ON THE REVERSE SIDE sides of this form. Use additional	
1. SUBMIT TO: Base Staff Judge Advocate Attn: Claims Officer Bergstrom, Air Force Base 78743		2. NAME AND Zip	
3. TYPE OF EMPLOYMENT <input type="checkbox"/> MILITARY <input checked="" type="checkbox"/> CIVILIAN	4. AGE 59	5. MARITAL STATUS married	6. NAME AND ADDRESS Zip Code) di Raffaele Di Grazia

Il 29 Dicembre del 1980 in Texas (USA) si è verificato uno dei più interessanti casi di avvistamento UFO soprattutto per le conseguenze fisiche che l'evento stesso portò ai testimoni. I protagonisti della storia furono due donne, Betty Cash, la sua migliore amica Vicky Landrum e suo nipote Colby (di sette anni all'epoca dei fatti...). I tre stavano rientrando a casa in auto e percorrevano una strada di campagna alberata, quando intorno alle 21 notano un oggetto luminoso volare verso di loro, che nel loro successivo racconto verrà descritto come un oggetto a forma di "diamante luminoso o infuocato". Inizialmente l'oggetto volava alto per poi abbassarsi fino ad arrivare subito sopra le cime di alcuni alberi, ad una distanza di circa 50 metri dai testimoni che fermarono la macchina. Betty che era al volante pensò di fare inversione e fuggire, ma desistette in quanto la strada era troppo stretta

per effettuare una manovra del genere. Uscirono dunque incuriositi da ciò che vedevano, ma sia Colby che Vicky spaventati, rientrarono quasi subito nella vettura. Betty rimase all'esterno dell'auto ad osservare il fenomeno. I testimoni riferirono che dalla parte inferiore dell' UFO fuoriuscivano delle saette simili a fiamme ad intervalli regolari e anche a distanza potevano sentirne il calore che era molto intenso. Il calore era avvertito anche



all'interno della vettura tanto da indurre successivamente Betty ad accendere il climatizzatore nonostante la temperatura esterna era bassa. Il moto dell'oggetto, che emetteva uno strano rumore, era come quello di una mongolfiera, quando c'erano le fiammate l'oggetto prendeva quota, al contrario scendeva. Dopo qualche minuto l'oggetto prese quota allontanandosi verso Sud-Ovest. In quel momento i testimoni





avvistarono una formazione di elicotteri neri a doppia pala, senza segni di riconoscimento (successivamente identificati come elicotteri di

distanza, come a controllarlo o a scortarlo. Betty Cash, dopo lo shock iniziale, rientrò in auto e disse ai due di non raccontare l'accaduto a nessuno per paura di essere derisi, ripresero quindi il loro cammino verso casa. La vicenda sembrava essere finita lì ed essere solo una brutta avventura, ma appena tornati a casa i tre iniziarono ad avere problemi di salute, nella fattispecie nausea, forti mal di testa, disidratazione e la comparsa di pustole in diverse parti del corpo.

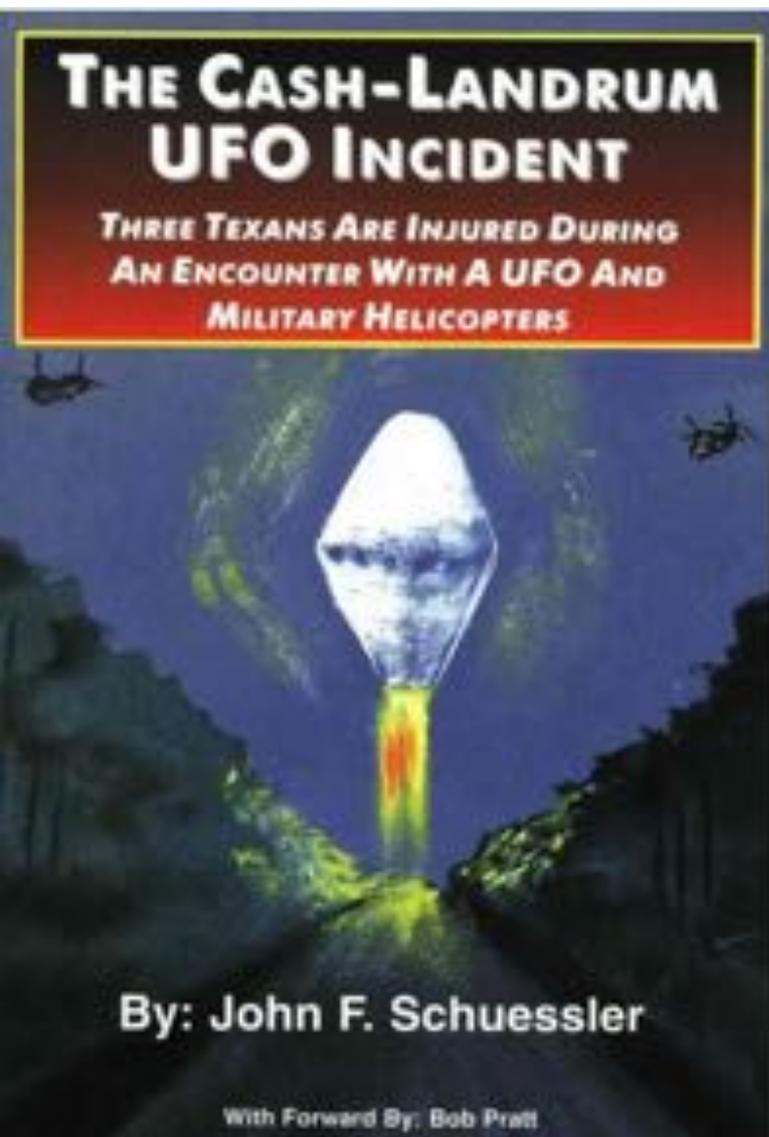
CLAIM FOR DAMAGE, INJURY, OR DEATH			INSTRUCTIONS: Prepare to ask questions on the reverse side of rules of this form. Use additional	
1. SUBMIT TO: Base Staff Judge Advocate Attn: Claims Officer Bergstrom, Air Force Base 78743			2. NAME AND Zip	
3. TYPE OF EMPLOYMENT <input type="checkbox"/> MILITARY <input checked="" type="checkbox"/> CIVILIAN	4. AGE 59	5. MARITAL STATUS married	6. NAME AND ADDRESS Zip Code En 3 500 Da 3	
7. PLACE OF ACCIDENT (Give city or town and State; if outside city limits, indicate mileage or distance to nearest city or town) On FM Road 1485 between New Caney and Huff Texas-7 miles outside New Caney Texas (see				
8. AMOUNT OF CLAIM (in dollars)				
A. PROPERTY DAMAGE			B. PERSONAL INJURY	
			C. WRONGFUL	

La domanda di risarcimento danni inviata dalle due testimoni al governo USA

tipo CH 47-Chinook, un tipo di elicottero già avvistato svariate volte in avvistamenti UFO...) Betty e Vicky ne contarono una ventina. Gli elicotteri, come da racconto dei testimoni, sembravano intenti a circondare l'oggetto, restando ad una ragguardevole

Le condizioni peggiori erano quelle di Betty Cash che aveva avuto un tempo di esposizione all'oggetto maggiore degli altri. In breve tempo Betty iniziò a perdere folte ciocche di capelli e nuovi sintomi come vomito e diarrea e il propagarsi di vesciche infette in

più parti del corpo. Così dopo il ricovero in ospedale per capire cosa gli stesse succedendo, decise di raccontare l'accaduto.



Questa la copertina del libro di J.F. Schuessler

A quel punto iniziarono le indagini ufficiali da parte della polizia e anche alcuni gruppi ufologi si interessarono al caso. Gli esami clinici effettuati e seguiti dal dottor John Shuesler, riscontrarono su tutti e tre sintomi simili ad esposizioni a radiazioni ultraviolette, raggi x e raggi gamma. Altro dato interessante, fu quello in cui vennero rintracciati alcuni altri testimoni indipendenti che confermarono le dichiarazioni dei tre testi. In particolare, due poliziotti (tra cui Lamar Walker, testimone insieme a sua moglie), dichiarando che quella notte non videro un

oggetto luminoso a forma di diamante ma confermarono la presenza di diversi elicotteri neri come descritti da Betty e Vicky. Fu appurato e confermato che nessun tipo di aereo civile o militare era in volo quella notte sull'intero territorio Texano. Successivamente accaddero dei fatti alquanto strani. Tre settimane dopo l'incidente, un gruppo di uomini con dei camion senza segni di riconoscimento particolari, furono visti sulla scena dell'avvistamento. Questi avrebbero rifatto il manto stradale in fretta e furia con una nuova colata di asfalto proprio dove l'UFO rilasciò il forte calore che avrebbe in parte rovinato la strada. Ci furono diverse ipotesi per spiegare quello che accadde ai tre testimoni quella sera. Dal UFO di origine extraterrestre al prototipo di qualche velivolo sperimentale segreto dell'esercito Americano. Resta il fatto che i tre testimoni optarono dapprima per il velivolo militare segreto e per ciò citarono in causa il governo USA per essere stati la causa dei loro danni psicologici e fisiologici, chiedendo come risarcimento una somma di 20 milioni di dollari, ma nel 1986 il caso fu archiviato dopo 5 anni di battaglie legali, il tribunale in questione prese atto che nessun velivolo segreto era in mano al governo degli Stati Uniti, escludendone le colpe. Alcuni anni dopo, Vicky fu sottoposta, in un programma televisivo a tema, ad ipnosi regressiva dove raccontò nei minimi dettagli l'accaduto. Numerose trasmissioni ripresero la vicenda intervistando i tre testimoni, ma la cosa pian piano finì nel dimenticatoio. L'avvistamento destò l'interesse anche dello scrittore John F. Schuessler che ne raccontò nei minimi particolari la storia nel libro "The Cash-Landrum UFO incident" e recentemente anche in Italia un noto canale a tema ne ha raccontato l'evento. Il caso è ancora aperto.

Betty Cash è morta all'età di 71 anni, il 29 dicembre del 1998, esattamente 18 anni dopo il suo incontro, Vickie Landrum è morta il 12 settembre 2007, sette giorni prima del suo 84° compleanno entrambi per cancro.

# Akhenaton e Pacal

## Incontri ravvicinati con “foto

di Adamo Fucci

### AKHENATON

**Akhenaton** ( probabilmente il padre del faraone bambino Tutankhamon ) è stato un faraone dell'antico Egitto, passato alla storia per le idee innovative in ambito religioso e per il proprio aspetto estetico. Egli era devoto ad un'unica entità, il **Disco Solare**, contrariamente a ciò che dichiarava la religione politeista seguita dal popolo egizio. Inoltre, non riteneva che il faraone corrispondesse ad una divinità, e quest'idea era completamente rivoluzionaria. Nelle raffigurazioni appare completamente diverso dagli altri sovrani. I faraoni sono sempre raffigurati come uomini in ottima forma fisica, mentre Akhenaton risulta fuori forma, con braccia e gambe sottili ed un ampio bacino. Ma c'è un dettaglio, ancora più interessante, che riguarda la conformazione della sua testa: il cranio è visibilmente allungato. Può trattarsi di una malformazione congenita, ma si sospetta anche qualcosa di più, ovvero un'origine extraterrestre del faraone. Un ibrido alieno, un individuo in parte uomo e in parte alieno. A tal proposito un nuovo studio genetico (Stuart Fleischmann Assistente professore di genomica comparativa presso

l'Università svizzera al Cairo, e il suo team) suggerisce che una stirpe di faraoni egiziani sono stati sottoposti a manipolazione genetica intenzionale da una civiltà tecnologicamente avanzata. Qualcuno potrebbe vedere questa come la prova definitiva che i costruttori delle piramidi hanno avuto forti legami con esseri di altri luoghi dell'universo.

Ma io voglio limitarmi a proporvi una “istantanea” del tempo: un bassorilievo proveniente da *Tell el-Amarna* ( **Fig.1** ) e che ora è conservato al museo egizio di Berlino.



Fig. 1

Più la si osserva è più pare evidente che rappresenta una istantanea di una famiglia ibrida durante uno **sbarco/rapimento alieno**. Tale raffigurazione è presente in tanti altri manufatti tra cui molti papiri ( **Fig. 5 e Fig.6** ) Per iniziare faccio notare che nel bassorilievo è raffigurato il faraone Akhenaton e la moglie Nefertiti con in braccio tre piccoli esseri che a mio avviso sono tre alieni grigi:

- Teste allungate
- Asessuati
- Alti un metro e poco più.

Proseguiamo con il Disco Solare ( sottolineo "Disco" ) che al posto dei *raggi* ha delle manine ( **Fig.4** ) .

Come potete notare, oltre a quelli già in braccio ai faraoni, con queste manine vengono "**sbarcati**" degli altri alieni ( **Fig.2 e Fig.3** ).

La loro raffigurazione, a mio avviso, è stilizzata con il simbolo **ankh**.

Un **ankh** è sempre presente anche nelle raffigurazioni del disco dai "*raggi verso il basso*"



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 2

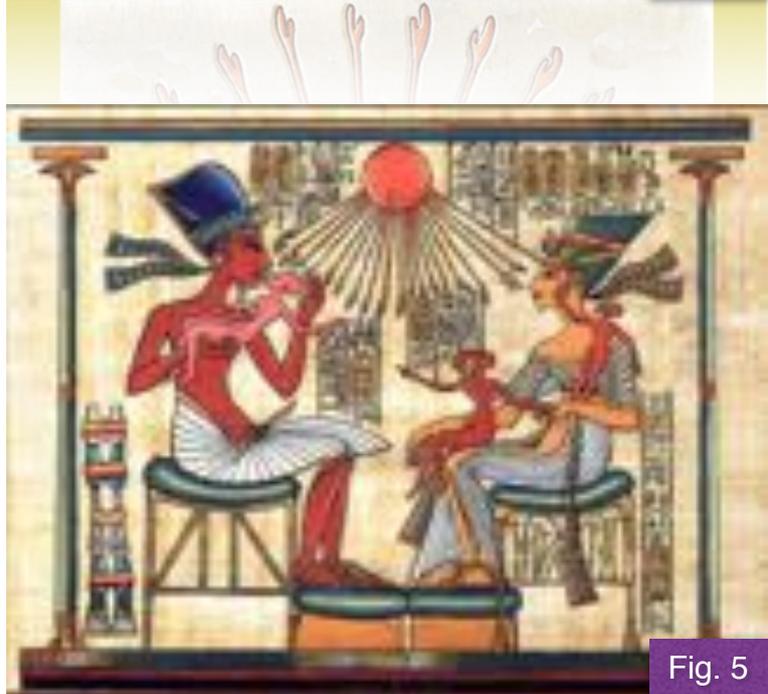


Fig. 5



Fig. 6

cammino del Sole;

- una rappresentazione dello stesso Egitto: la parte superiore sarebbe il delta del Nilo e il tratto verticale sottostante il Nilo stesso, mentre le due braccia orizzontali raffigurerebbero il deserto libico, ad ovest, e quello arabico, ad est;

...e poi ....

....c'è la *mia interpretazione* ....grafica e intuitiva:



Fig. 7

**Comparazione**



Fig. 8

L'**ankh** (☥), conosciuto anche come **chiave della vita** e **croce ansata**, è un antico simbolo sacro egizio che essenzialmente simboleggia la vita. Gli dèi sono spesso raffigurati con un ankh in mano, o portato al gomito, oppure sul petto. In funzione di geroglifico l'ankh, oltre che significare "vita", assume diverse sfumature, in base al contesto in cui è inserito, sebbene sempre con caratteri mistici e religiosi. Il significato originale di questo simbolo nella cultura egizia rimane un mistero per gli egittologi, molte ed in contrasto sono infatti le teorie che ipotizzano le origini dell'ankh. Molti hanno speculato si tratti di:

- una rappresentazione stilizzata del grembo materno;
- il nodo del laccio delle antiche calzature egizie, i sandali egizi.
- una stilizzazione dei genitali umani in atto di unione.
- una rappresentazione simbolica del sorgere del sole, con il cerchio simboleggiante il Sole che si è appena levato dall'orizzonte rappresentato dalla linea orizzontale.

La sezione verticale sotto la linea orizzontale simboleggerebbe il



Fig. 9 Geroglifici egizi - alieni

## TOMBA PACAL

Verso la fine degli anni sessanta, lo scrittore svizzero **Erich von Däniken** portò all'attenzione del grande pubblico un controverso ritrovamento. Nel suo libro *Ricordi del Futuro*, pubblicato nel 1968, **Däniken** racconta della scoperta di una pietra tombale presso il Tempio delle Iscrizioni nella città di **Palenque** (Messico), che secondo lo scrittore rappresenta una solida testimonianza di una visita che una *civiltà aliena* avrebbe svolto sul pianeta terra in tempi antichi. Le incisioni presenti su questo reperto, fanno in effetti pensare ad un **uomo intento a pilotare un qualche genere di veicolo a razzo**. Queste teorie furono discusse anche in Italia grazie allo scrittore e giornalista **Peter Kolosimo**, alias Pier Domenico Colosimo, ritenuto uno dei fondatori della **paleoastronautica** o **archeologia misteriosa** insieme a Erich von Däniken.



Fig. 10

Anche in questo caso ci limiteremo alle immagini senza dilungarci sui numerosi altri elementi che rendono **aliene** le vicende riguardanti **anche** i Maya. Da notare anche le mani del pilota ( **Pacal o Pakal** ), è come se stessero azionando delle leve, dei pulsanti o delle manopole, mentre i piedi sembrano poggiare su dei pedali. Inoltre il pilota del

razzo ha una sorta di respiratore nel naso.



Fig. 11



Fig. 12



Fig. 13 Modello dell'astronave di Pacal



Fig. 14 Ing. Adamo Fucci con il presidente Dr. Angelo Carannante al convegno ufologico di Pomezia

Fonti : Google immagini  
: <http://www.breaknotizie.com/i-faraoni-dellantico-egitto-erano-alieni-ibridi/>  
: <http://www.inspiegabile.com/misteri-antichi/paleoastronautica-astronauta-palenque.html>



# CUFOM. GRANDE FOLLA A POMEZIA DOMENICA 10 APRILE!



Foto 1. Il grande pubblico di Pomezia 250 persone.

CUFOM. GRANDE FOLLA A POMEZIA DOMENICA 10 APRILE! Una folla straripante al Terzo Convegno di Ufologia città di Pomezia del di domenica 10 aprile 2016. La capiente sala dell'ottimo Simon Hotel riempita fino all'ultimo posto con gente anche in piedi. Si sono contate ben 250 persone. A memoria difficilmente ricordiamo, o forse non c'è mai stata, tanta gente. Ci volete bene. Grazie molte. Si vede che il nostro impegno è molto apprezzato dal pubblico degli appassionati e

semplici curiosi. Tanti i giornalisti anche prestigiosi, ma anche televisioni private.

CUFOM. GRANDE FOLLA A POMEZIA DOMENICA 10 APRILE!

Il convegno è filato via perfettamente con un'organizzazione ottima ed impeccabile grazie al gran lavoro di tutto lo staff con a capo l'impeccabile e bella Francesca Bittarello. La dottoressa ha curato ogni più piccolo particolare con la collaborazione del professionale personale dell'Hotel Simon con a capo la dott.ssa Caterina Giffuni davvero simpatica.



Foto 2. Il giornalista Flavio Vanetti con il suo nuovo libro "Turisti per ufo. I 51 luoghi "alieni" da visitare nel mondo".

Dopo i convenevoli di rito e l'introduzione della dott.ssa Francesca Bittarello e le parole di benvenuto e la dott.ssa Giffuni, l'evento ha avuto inizio con il saluto in video di Flavio Vanetti un importantissimo giornalista di una grande testata giornalistica, la più prestigiosa d'Italia e cioè "Il Corriere della Sera".



Foto 3. La dott.ssa Francesca Bittarello mentre viene intervistata da una TV.

Flavio ha presentato il suo libro "Turisti per ufo. I 51 luoghi "alieni" da visitare nel mondo". Ad intervistarlo è stato il nostro socio Raffaele di Grazie come si vede nella foto 4. Il noto giornalista possiede una notevolissima preparazione ufologica, tanto è vero che vanta un rubrica sul sito del Corriere della Sera dal titolo "Mistero Bufo" che tratta di ufologia coinvolgendo i visitatori nei vari dibattiti e proponendo di articoli e materiale sempre intrigante. Siamo molto contenti di un amico di questo spessore. I grossi calibri sono intervenuti poco dopo. Pierfortunato Zanfretta intorno alle 14,30 ha intrattenuto il pubblico con la sua straordinaria storia raccontando le ultime novità sulla sua infinita storia con gli alieni. Mentre dietro scorrevano immagini delle sue peripezie, ha messo al corrente il pubblico delle ultime novità della misteriosa sfera con dentro una piramide con degli strani segni che gli è stata consegnata da un popolo alieno. Alla fine scroscianti applausi per lui.



Foto 4. Vanetti presenta il suo ultimo lavoro. A destra il nostro socio Raffaele di Grazie che ha offerto una preziosa collaborazione.

E' persona molto simpatica e speriamo di averlo poi di nuovo tra noi.



Foto 5. Zanfretta mentre espone le sue vicende con alle spalle un alieno della razza dei "Dargos" che lo sta tormentando da oltre 35 anni.

Avvincente l'intervento del nostro Presidente dr. Angelo Carannante che ha relazionato sulla possibilità che qualcuno sia già sulla luna alla luce delle tante stranezze che avvolgono il nostro satellite naturale. Il titolo del suo intervento era "La luna è nostra? Chi c'è lassù?" Il suo intervento è avvenuto in due parti una mattutina ed una pomeridiana.



Foto 6. Zanfretta parla col nostro Presidente dr. Angelo Carannante durante il convegno.

Ha proiettato anche il video dell'ultimo avvistamento pubblicato dal C.UFO.M. di praia a Mare che tanto ha fatto parlare. Tanto è vero che è stato pubblicato da molti giornali e siti.



Foto 7. Il Presidente Carannante mentre parla al Convegno.

L'ing. Ennio Piccaluga ha incantato il pubblico con alcune straordinarie anomalie, artefatti ed addirittura animali su Marte. Alcune immagini sfuggite al cover up degli enti spaziali lasciano di stucco. Ha anticipato l'uscita prossima del suo secondo libro, in pratica il sequel di Ossimoro Marte che mostrerà in anteprima

mondiale foto stupefacenti del pianeta Marte. Grande è l'attesa di questa nuova fatica del ricercatore pugliese e presidente onorario del C.UFO.M.. L'introduzione del nuovo libro è propri di Angelo Carannante.



Foto 8. Piccaluga relaziona.

Grandi sono state anche le rivelazioni in live streaming di Luca Scantamburlo che ha parlato di inquietanti avvenimenti che hanno riguardato la Luna e Marte con missioni segrete, probabili atterraggi sulla luna ed addirittura sul pianeta rosso di navicelle spaziali umane il tutto in gran segreto. Rivelazioni che hanno scioccato il pubblico in sala. Davvero un ottimo intervento. Grande ricercatore.



Foto 9. Luca Scantamburlo interviene in live streaming su "Luci ed ombre sul caso Apollo 20".

E poi il bravissimo psicologo del C.UFO.M. dr. Nino Capobianco col suo impatto psicologico sull'uomo da un eventuale incontro con gli alieni



Foto 10. Il dr. Nino Capobianco relaziona.

e l'ottimo esperto in astronomia dott. Berardino Ferrara. Il primo ha affrontato il tema mentre il secondo ha parlato delle immense distanze nell'universo che sembrerebbero ostacolare ogni progetto di colonizzazione umana dello spazio.



Foto 11. Il socio Berardino Ferrara al tavolo delle relazioni.

Ivan Ceci ha invece relazionato su contatti ufo da Itibi-ralo straordinario caso di Ludwig F. Pallmann.



Alla fine interviste per tutti, con saluti applausi da un pubblico entusiasta e numerosissimo, con l'appuntamento per la prossima edizione in programma a settembre di questo 2016. Un convegno con un'eccellente riuscita.





# UFO a Pomigliano d'Arco

di Angelo Maggioni

## UFO A POMIGLIANO IL 9 FEBBRAIO 2014?

Paolo, ci invia un filmato che ha girato domenica 9 febbraio 2014. Ecco il testo della sua e mail: "Buongiorno. Il 9 febbraio 2014 ero in macchina con mia moglie e tornavo da Nola. Ci trovavamo eravamo sull'asse mediano Nola-Villa Literno, poco dopo lo svincolo Pomigliano d'Arco in direzione Napoli. All'improvviso, ci siamo accorti, guardando in direzione Roma, della presenza in cielo di un oggetto metallico. Naturalmente il dubbio era se fosse o meno un un aereo o un altro velivolo simile. Siamo rimasti un tantino perplessi quando poi è comparsa una scia, in quanto la stessa da quella distanza la percepiamo della lunghezza di 2 centimetri. Certamente non assomigliava alla solita scia che vediamo al passaggio degli aerei. All'improvviso essa è sparita. Anche l'oggetto dava l'impressione di essere stazionario in cielo. Malauguratamente, nel filmato che allego non appare la scia che non siamo riusciti a riprendere. Il filmato dura qualche minuto e ci piacerebbe sapere cosa ne pensate e cosa potrebbe essere, perchè siete certamente più competenti. Grazie fin da ora per la disponibilità .Cordialmente vi saluto. Paolo". Il video lo vedete in alto inizio pagina.



**Risposta C.UFO.M.(analista Angelo Maggioni) – Nel modulo avvistamenti, Paolo dichiara che erano le ore 17 e 14, quando si accorgeva di una presenza strana in cielo, una sfera di color argento proveniente da ovest e diretta verso est. Il testimone dice che ad un certo punto la sfera si è come fermata, più o meno alta in cielo ad una quota approssimativamente di un aereo di linea in volo. Egli, tiene a precisare che l'oggetto era in movimento e che poi di colpo si è fermato rimanendo brillante davanti a lui. Hanno assistito al fenomeno altre 3 persone. L'ufo è stato visto per circa 3 minuti. Inizialmente credeva che fosse un aereo, anche perchè dice di aver notato una scia che poi è scomparsa subito. La circostanza che lo ha stupito è che poi la "sfera" si è fermata per cui, a questo punto ha capito che non poteva trattarsi di un aereo. Ma allora cosa potrebbe essere stato? Cosa volava nei cieli di Pomigliano quel giorno? Vediamo se riusciamo a dare una risposta plausibile al fenomeno descritto dal testimone. Innanzi tutto, ecco due fermo immagine ricavati dal filmato di cui parliamo.**



Analizzando il filmato credo di poter escludere per il 90% che si tratti di un aereo di linea, in quanto l'oggetto sembra fermo, stazionario, nello stesso punto per tutta la durata del filmato. Un effetto della prospettiva per cui l'aereo magari procede verso il testimone e sembra fermo? Ma andiamo avanti. La ripresa è stata effettuata con un apparecchio Samsung s4. Poteva trattarsi di un astro? Andando a verificare in che posizione si trovavano gli astri in quel momento, noto che, sulla scena vi è la presenza della Luna, ma sarebbe stata riconosciuta dal testimone. In quel giorno ed a quell'ora c'era anche la presenza di Giove, che è il secondo dopo Venere a brillare in cielo per via della sua forte luminosità. Potrei pensare

che l'oggetto ripreso possa appunto essere Giove. Ma siamo proprio sicuri che possa essere una soluzione? Il movimento che secondo il testimone aveva l'oggetto volante non identificato, molto probabilmente è dovuto dall'effetto stesso del movimento della sua auto, perchè per l'appunto egli riprende il presunto ufo proprio dalla sua autovettura. Ed infatti, l'apparente movimento dell'oggetto volante non identificato cessa nel momento in cui il testimone si ferma e scende dalla propria auto. Sicuramente non si tratta di un aereo, volatile o sonde varie, in quanto l'oggetto rimane sospeso in aria per tutto il tempo del video nello stesso punto (3 minuti sono pochi per percepire il movimento di un pianeta o stella ad occhio nudo).

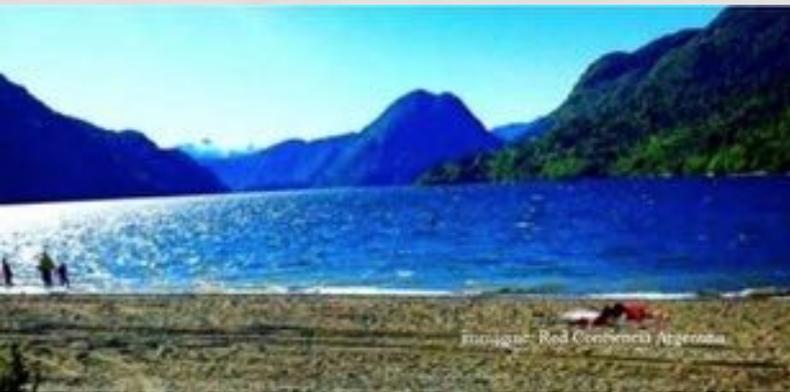


Rimane solo il dubbio della direzione che, secondo il testimone era da Ovest verso Est, a meno che non abbia fatto confusione con i riferimenti dei punti cardinali. Invece la Luna e Giove, che abbiamo citato, viaggiano (come mostra la cartina) da Est verso Ovest. Potrebbe darsi, ma non è detto, che il testimone ha filmato Giove. Non escludiamo altre ipotesi. Anche un ufo? Perchè no! Infatti Dario afferma di aver visto un aspetto metallico. Però occorre dire che percepire un oggetto volante come metallico con la luce del sole che gli batte sopra appare difficile per i fenomeni di riflessione che lo fanno apparire luminoso. Altra annotazione: visivamente l'oggetto dà la netta impressione che, anche se gradatamente, scende di quota. Tuttavia con un apposito software che prende come punti di riferimento delle cose che si vedono nel campo visivo, ricaviamo il responso che l'oggetto è fermo, come del resto dichiarato dallo stesso testimone che ha girato il video. Tirando dunque le somme si può affermare che il caso forse è risolto con la presenza di un astro,

anche se abbiamo dei dubbi sorti proprio a seguito delle dichiarazioni del testimone (vedi punti cardinali) e dell'impressione visiva che si ha guardando il video. Abbiamo cercato di lavorarci sopra per ingrandire l'oggetto ma senza grandi risultati per la non eccelsa qualità delle immagini. Infine ricordiamo che tempo fa pubblicammo un avvistamento ufo del mese di giugno 2012 davvero interessante proveniente proprio da Pomigliano D'Arcoe che vi riproponiamo col video che vedete in alto alla pagina. Non a caso ebbe un grande successo. Eccovi di seguito alcuni frame dal video:



# C.UFO.M Patagonia: Un lago enorme scomparire in poche ore: Mistero assoluto!



inquietante. Mutamenti climatici) Qualche voragine sotterranea ipotesi molto plausibile? E cosa l'avrebbe determinata?

In Patagonia Un Lago Gigantesco è Scomparso Nel Giro Di Poche Ore Lasciando Senza Parole Gli Esperti!

“Possibile che un lago di grandi dimensioni scompaia **dal giorno alla notte**? Stenterete a crederci ma la risposta è sì.

Assurdo. Pazzesco. Incredibile. Sconcertante. Non ci sono altre parole per descrivere quanto accaduto in Patagonia dove un gigantesco lago è sparito in poche. La notizia sembra che sia vera. Sicuramente salterà fuori qualche ultracomplottista che attribuirà la colpa agli ufo cui magari serviva qualche...litro d'acqua. Sono arrivati i Visitors? Ma, a guardare bene, se confermata, la notizia è alquanto preoccupante. Cosa ha provocato un simile disastro? Allora per saperne di più leggiamoci immediatamente l'articolo. Un fenomeno semplicemente allucinante. In verità dalle immagini, sullo sfondo si vede dell'acqua, per cui il prosciugamento dovrebbe essere parziale ma pur sempre



È quanto accaduto al lago Riesco, un bacino d'acqua situato nella Patagonia cilena, a circa 27 km dalla città di Porto Aysén. Le autorità investigano sulle cause di questo curioso fenomeno e rimandano le dichiarazioni ufficiali. Un fatto ancora avvolto nel mistero, a cui molti studiosi si stanno interessando per capire la vera spiegazione di quanto si è verificato...”.

“Egregio signor Angelo. Ho visitato la vostra pagina su Facebook, e mandando un messaggio privato, mi hanno risposto dandomi il vostro numero di cellulare ed il vostro indirizzo email. Innanzitutto Le chiedo venia qualora le recassi disturbo. Credo che abbia intuito il perché del mio contatto, mi incuriosisce molto lo studio sulla vita extraterrestre, sugli UFO, insomma, tutto ciò che riguarda questa tematica in generale. Ciò che scrissi nella pagina riguardava appunto sul come e cosa fare per poter diventare un Ufologo, o comunque sia, una persona che studia questi argomenti. Bisogna fare un percorso di studi dettagliato? Bisogna fare dei corsi? È possibile magari farlo diventare un lavoro? Cioè poter vivere facendo ciò che ad una persona piace maggiormente. Spero in una sua risposta quanto prima e grazie anticipatamente. Colgo l'occasione per porgerLe distinti saluti”.

**Buonasera Emanuele. Ti ringrazio per averci contattati. Il CUFOM è felice quando riceve le attenzioni degli appassionati. Devo dirti, ahimè, che salvo rare eccezioni, perlomeno in Italia l'ufologia non è professionistica. Infatti nel nostro Centro Ufologico nessuno è professionista ed abbiamo tutti altri lavori, ma dedichiamo a questa fantastica ed affascinante materia molte ore al giorno della nostra vita. Infatti, molte mogli ce le danno di santa ragione...naturalmente scherzo. Quindi tutto per la gloria. Non è come negli Stati Uniti, dove l'ufologia è un vero e proprio business e ci sono molti ufologi che sono veri e propri professionisti. Ma, a costo di fare audience e cercare casi eccezionali, molti finiscono per eccedere, gonfiando molto gli ufo files tanto da sconvolgere troppo l'effettiva realtà dei fatti così come si sono svolti. Così si vuole il male dell'ufologia e si fa il gioco di quelli che remano sempre e comunque contro. Infatti, quando i “miscredenti” fanno indagini sui casi ufo, spesso capita di trovare forti incongruenze e tante bugie. Un po' come avviene sul web, specie youtube, dove vi sono diversi avvistamenti che sottoposti a verifiche si rivelano del tutto falsi. Quindi un sano dilettantismo, non nel senso di non saper lavorare ma proprio significando mancanza di interessi economici, tutto sommato è una garanzia di “terzietà” e cioè di distacco giusto per raccontare la verità. Cordialmente ti saluto e ti invito comunque a seguirci.**

Iscrivere al C.UFO.M, si o no?

“ La ricerca della verità è più preziosa del suo possesso” (Albert Einstein)

Riportiamo la corrispondenza con un lettore/lettrice che ha valutato, con tanti dubbi, l'ipotesi di iscriversi al Cufom. Ci scusiamo se, per ovvie ragioni di spazio, abbiamo dovuto di molto ridurre i contenuti. In ogni caso, al Cufom ci si iscrive per amore e passione per l'ufologia. Chi la pensa diversamente può tranquillamente iscriversi al CICAP.

C.a. Cufom

mi scuso per non essermi tuttora iscritto al Vs. centro. Prima di dare una risposta definitiva ho preferito effettuare opportune valutazioni. Ho infatti seguito costantemente la pagina web e facebook del CUFOM e purtroppo ho riscontrato un *modus operandi* che si discosta parecchio (direi anzi totalmente) dal mio, di stampo nettamente scientifico e metodico. Per non parlare delle argomentazioni presentate! Purtroppo, data la mia serietà professionale e l'enorme quantità di "conclusioni" assurde riscontrate nelle vostre pagine, ritengo da parte mia inutile l'affiliazione al vostro gruppo. Vi auguro di poter continuare nella vostra "ricerca", ma vi consiglio anche di essere più scientifici, il minimo per un vero "ricercatore".

Saluti

[luciverdi14@gmail.com](mailto:luciverdi14@gmail.com)

Gent. [luciverdi14@gmail.com](mailto:luciverdi14@gmail.com)

intanto la ringraziamo per l'attenzione e per aver valutato l'ipotesi di iscrizione al Cufom. Ovviamente, un centro ufologico non è un ente di ricerca scientifica ed il nostro lavoro è dedicato a divulgare i diversi casi di cui veniamo a conoscenza. Li osserviamo, li studiamo e nella maggior parte delle volte li classifichiamo come IFO. Prima di giungere a questa conclusione è però necessario prendere in considerazione questi presunti UFO, senza pregiudizi e senza escludere che possano essere autentici. La possibilità di sbagliare è alquanto elevata e questa attività non è adatta a chi pretende la perfezione. E' adatta però a chi non teme le critiche ed è disposto a correre dei rischi pur di aver la possibilità di imbattersi in quei pochi casi eventualmente autentici, e le assicuro che ne abbiamo alcuni veramente straordinari. Se vorrà, potrà venire con noi e partecipare alle nostre attività, dando magari un piglio più scientifico a certe nostre ricerche. Diversamente, le siamo comunque grati di lasciare a noi questo compito di un fascino straordinario. Solo affrontando il mistero ci si può imbattere in qualcosa di nuovo e sorprendente, e questo per noi è più che sufficiente per non tirarsi indietro. Grazie ancora per l'attenzione e gradisca cordialissimi saluti  
ing. Ennio Piccaluga

Buonasera ing. Piccaluga,

Come ho già anticipato al dott. Carannante ho riscontrato superficialità, banalità e una "voglia di trovare un UFO a tutti i costi" nella gran parte (se non totalità) dei vostri interventi. Io non sto negando la possibilità che esista un qualcosa di extraterrestre, ma il metodo prevede che non si arrivi a "conclusioni affrettate" o "elaborate dalla fantasia", un modo di procedere che fa decisamente perdere credibilità!  
A tale proposito, riporto le parole tratte da un famoso romanzo di un autore altrettanto famoso e cultore di un certo metodo rigoroso e scientifico, parole che ritengo "sacre": *È un errore enorme teorizzare prima di raccogliere dati. Senza accorgersene, si comincia a deformare i fatti per adattarli alle teorie, anziché il viceversa.*

Gent.ma Signore/a

l'occorrenza di non firmarsi lascia intendere tutto il suo modo di pensare e di agire. Lei è una (o uno) di quelli che hanno paura di sbagliare e fanno qualcosa solo quando è perfetta. La parola "quasi" per lei non è una parola seria. In altre parole, non si offenda, lei fa parte di quelli che, pur essendo molto preparati, non fanno mai niente in quanto, giustamente, ci sarà sempre qualcuno che, applicandosi con un po' più di attenzione, riuscirà a trovare errori e pecche nelle sue tesi. Se avessi ragionato così anch'io non avrei mai scritto Ossimoro Marte, nè avrei diretto Area di Confine. A volte è necessario che le cose si facciano e che si corra il rischio di sbagliare o di essere corretti da qualcuno più bravo di noi, o che almeno è convinto di esserlo. Una persona molto importante (indovini lei chi), un giorno disse "se sbaglio, voi mi correggerete". La storia, come avrà ben capito è fatta più dagli errori che da azioni perfette (si ricordi di Cristoforo Colombo). In alternativa, c'è il nulla. Faccia le cose un po' più "per gioco" e, forse, potrà nella vita fare qualcosa di interessante e, forse, anche di serio.

Cordialmente

ing. Ennio Piccaluga

Signore grazie.

Non mi interessa la notorietà, quindi il mio nome non verrà mai divulgato. E non per paura. E non si permetta di dirmi di "fare le cose per gioco". Tra sbagliare in un ragionamento scientifico e sparare (mi passi il termine) una "brodaglia di stronzate" senza avere uno straccio di dimostrazione .....e in più senza avere conoscenze in campo generale.... dimostra gravi lacune nel settore! Forse lei potrebbe davvero andare a giocare da un'altra parte! Visto che lei cita il Papa (autorità religiosa), io rispondo con Hawking: *"C'è una fondamentale differenza tra la religione, che è basata sull'autorità, e la scienza, che è basata su osservazione e ragionamento. E la scienza vincerà perché funziona"*.

Cordialmente.....

Gent.ma/o

evidentemente abbiamo due diverse filosofie di vita e di comportamento. La sua però, forse più logica e giusta dal punto di vista matematico/fisico, è anche più puntigliosa, astiosa e rancorosa. Pregi e difetti di certi modo di concepire le cose. Noi preferiamo un diverso approccio, più possibilista e meno esatto, ma riconosciamo l'importanza dell' esistenza dei "perfezionisti" come lei, guai se non ci fossero. C'è solo un ma: quelle così i non ammettono il modus operandi di quelli come noi. Mi creda però, è lei a rimetterci in qualità di vita e soddisfazioni. Ma forse è felice così, e lo speriamo per lei. Faccia pure come ritiene giusto. Noi la salutiamo cordialmente.

Ennio Piccaluga



## Turisti per UFO- Bradipo libri € 18,00

50 posti al mondo, anzi 51 in onore della famosa Area 51 del Nevada, che meritano di essere visitati in quanto legati all'ufologia.

Per ciascuna delle 51 località elencate, infatti, non si tratteggiano solo le valenze "aliene", ma si forniscono pure indicazioni minime su come raggiungerle e su come soggiornare. "Turisti per UFO" è una guida aperta e in costante divenire: chiunque può suggerire varianti ai luoghi proposti nella prima stesura. Il libro nasce con il semplice scopo di unire l'interesse per una materia che (insospettabilmente) appassiona molta più gente di quello che si possa pensare agli schemi tradizionali del turismo.

**Sara Caffulli** a 8 anni si riprometteva di comunicare con E.T. Da allora la sua curiosità non ha mai smesso di crescere, soprattutto in relazione all'affascinante prospettiva di rapportarsi con entità non terrestri.

**Ottavio Daviddi**, classe 1961, è nato e vive a Torino. E' giornalista a Tuttosport, storico quotidiano sportivo subalpino: si occupa principalmente di motori; segue da oltre vent'anni il Mondiale di F1 e le vicende della Ferrari.

**Flavio Vanetti**, varesino, classe 1959, giornalista sportivo al Corriere della Sera (dopo un'esperienza alla Gazzetta dello Sport dal 1982 al 1989) dove segue principalmente Formula 1, basket, sci alpino, scherma e volley. Ha partecipato a tutti i maggiori eventi dello sport, dai Giochi Olimpici a Mondiali ed Europei. Non si considera esperto di ufologia, ma appassionato della materia. Dall'ottobre 2008 cura il blog Mistero bUFO sul sito internet del Corsera ([www.corriere.it](http://www.corriere.it)).

## Pellegrinaggi verso il vuoto – Edizioni Lindau , 270 pag. € 24,00 Ripensare la realtà attraverso la fisica quantistica

Un ufologo non è semplicemente un appassionato di strani oggetti volanti. Molto spesso ha vaste competenze di Fisica, Matematica ed astronomia. Ma sempre di più si affacciano nell'ufologia concetti legati alla fisica quantistica: entanglement, salti dimensionali, cunicoli spazio/temporali, ponti di Einstein-Rosen e non sempre l'ufologo ha pure queste consocenze. Questo libro, scritto da uno che ha contribuito alla prima identificazione di un buco nero, può colmare le lacune in un settore finora misconosciuto ma ora non più trascurabile.

**Shantena Augusto Sabbadini** Direttore associato del Pari Center for New Learning, ha lavorato sui fondamenti della Fisica quantistica ed ha tradotto L'I Ching ed la trilogia dei classici taoisti.



## Il silenzio dell'Universo-

Edizioni Lindau, 270 pag. € 24,00

### La ricerca delle intelligenze extraterrestri

Se l'Universo brulica di alieni, dove sono tutti quanti? E' questo il noto paradosso di Fermi cui con questo libro si tenta di offrire una risposta qualificata. Attraverso un'approfondita analisi scientifica e storica, demistificando le più diffuse idee sull'argomento, e senza rinunciare a un tocco di ironia, gli autori fanno chiarezza su un tema attualissimo e quanto mai controverso, che in realtà tocca il profondo desiderio dell'uomo di varcare i confini del conosciuto.

**Giancarlo Genta** è ordinario di Progettazione e Costruzione di Macchine all'Università di Torino, socio dell'Accademia delle Scienze di Torino e membro dell'Accademia Internazionale di Astronautica. Ha pubblicato oltre 90 articoli su importanti riviste scientifiche internazionali e presentato oltre 260 relazioni a convegni e congressi. Sempre con Lindau ha pubblicato *Incontri lontani*.  
**Franca Genta Bonelli** Sposata a Giancarlo Genta, collabora attivamente ai suoi lavori e pubblicazioni. Traduttrice di saggi e narrativa dall'inglese, francese e spagnolo, ha vissuto diversi anni in Kenya, partecipando alle attività didattiche della Sagana Technical School.

UOMINI, STORIA E MISTERI



ENNIO PICCALUGA

# RITORNO SU LAHMU

*Quello che non dovete sapere sul Pianeta Rosso*  
(Ossimoro Marte 2)

*Introduzione di Angelo Cirriante*  
*Con un contributo di Emilio Spedicato*



Edizioni  
L'Età dell'Acquario